

FOSCARINI

Perle

text by Corrado Levi

Foscarini è nata da un'intuizione di Carlo Urbinati e Alessandro Vecchiato ed è cresciuta grazie alla passione, all'energia ed al talento di tutti coloro che ci hanno lavorato e ci lavorano.

Foscarini was born from an intuition of Carlo Urbinati and Alessandro Vecchiato and has grown thanks to the passion, energy and talent of all the people that have worked and are working for it.

—
Perle vaporose
che irradiano
atmosfera
in luoghi
straordinariamente
diversi.

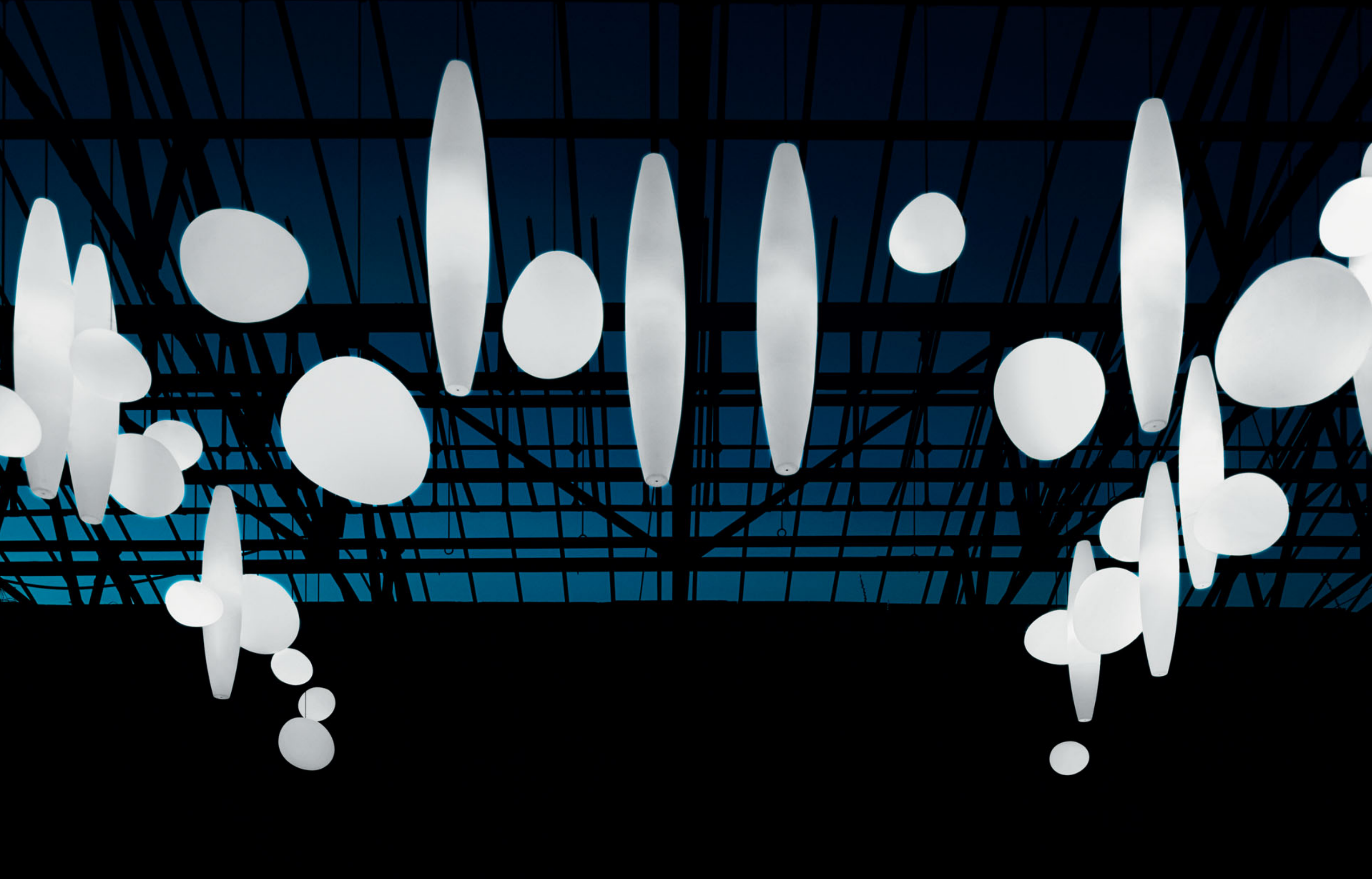
—
*Wispy pearls
that emanate
atmospheres
in extraordinarily
different
places.*



fotografie di

Tommaso Sartori

Venezia — *Ritratto
d'ombra*





Ombra

text by Attilio Stocchi

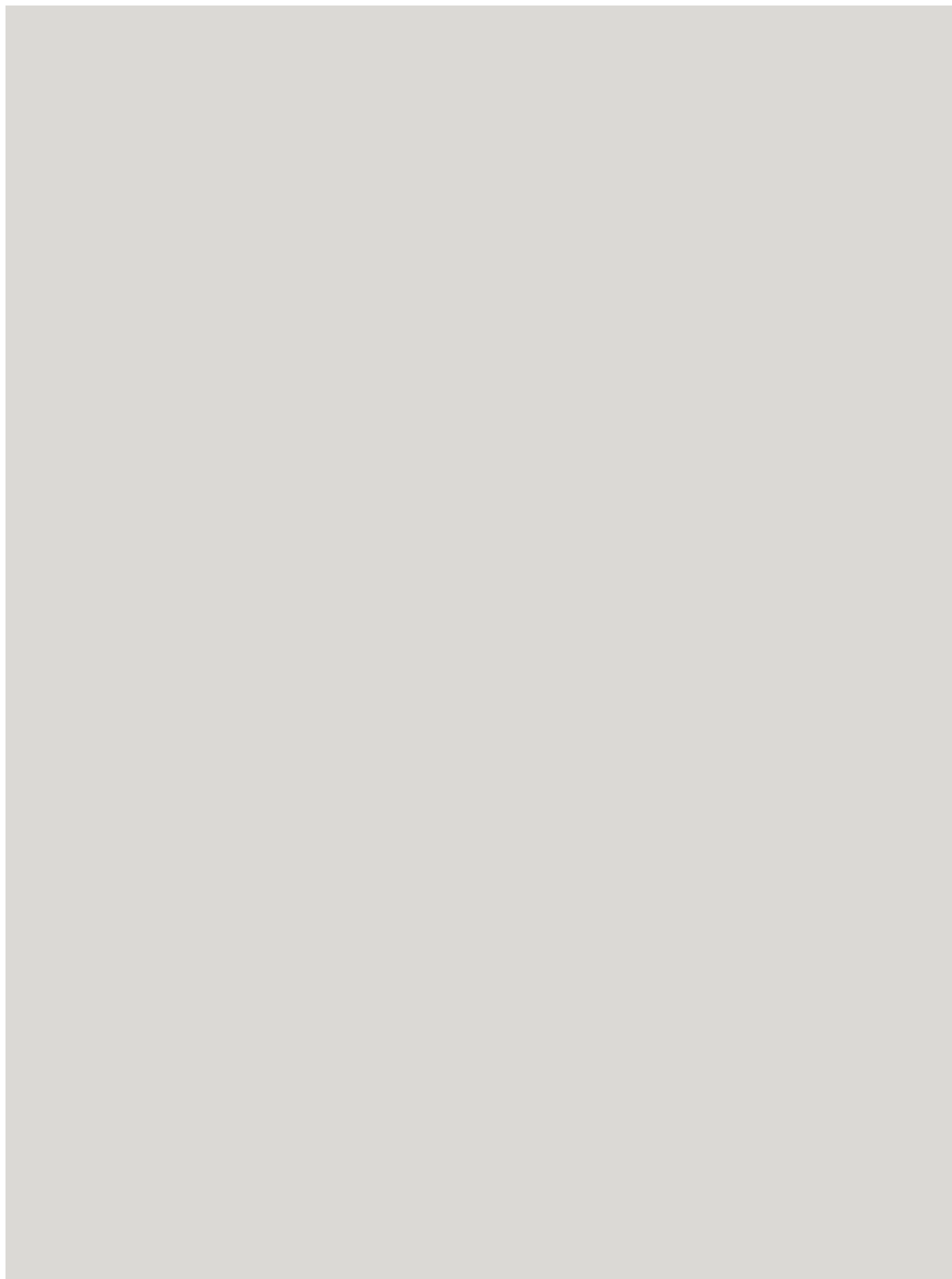
Ombra — Per i Siberiani è una delle tre anime dell'uomo: è rispettata ed è proibito ai bambini giocare con essa.

I Greci celebravano i sacrifici importanti a mezzogiorno: l'ora senza ombra. Fuggevole, irreale, mutevole, spaventosa e divertente. Se riusciamo a convivere con essa, il suo colore diviene più chiaro e si avvicina a quello della nostra pelle. Più figlia della luce che delle tenebre è l'insieme dei ricordi, percezioni e cammini che abbiamo dentro. Portare con sé la propria ombra è il più bel viaggio.

Shadow — *For the Siberians it is one of the three souls of the human being: it is respected, and children are forbidden to play with it. The Greeks enacted important sacrifices at noon: the hour of no shadow. Fleeting, unreal, mutable, frightening and fun. If we can manage to live with it, its colour becomes lighter and approaches that of our skin. More the offspring of light than of gloom, it is the set of memories, perceptions and paths we have inside us. Carrying your own shadow with you is the most beautiful voyage.*









Equilibrio

text by Francesco M. Cataluccio

Equilibrio — Una bilancia con piatti uguali.

I pesi, ai due lati, devono equivalersi: altrimenti si cade nello sbilanciamento. Il disequilibrio è male, ingiustizia e bruttezza. Per Pitagora, i numeri, con i quali il Creatore scrisse il mondo, si dispongono, come in una bilancia, ai due lati dell'Uno, che fa da perno tra i due piatti. I numeri perfetti (detti "primi") sono quelli che stanno in perfetto equilibrio ai due lati: il tre (1-1-1); il cinque (2-1-2), il sette (3-1-3) ... Il bilanciamento è uno stato di sospensione, di immobilità. L'immobilità è Bellezza ed Equità (cioè Giustizia, che è il contrario di "due pesi e due misure"). L'Ordine è equilibrio. Lo sbilanciamento è il Caos, che ci fa paura perché, sotto sotto, amiamo e ci sentiamo sicuri solo nella simmetria. Star fermi e allineati, quando si è raggiunto uno stato di equilibrio, è una forma di perfezione: netta, non oscillante. La luce e il buio, dopo una cert'ora, trovano un equilibrio, e una compensazione, attraverso una robusta iniezione di luce artificiale. Le lampade danno equilibrio.

Balance — A scale with equal plates.

The weights, on the two sides, have to be equal: otherwise it goes off balance. Imbalance is evil, injustice, ugliness. For Pythagoras the numbers with which the Creator wrote the world are arranged, as on a scale, at the two sides of the One, which is the pivot between the two plates. The perfect numbers (known as "primes") are those that stay in perfect balance on the two sides: three (1-1-1), five (2-1-2), seven (3-1-3) ... Balancing is a state of suspension, immobility. Immobility is Beauty and Equity (i.e. Justice, which is the opposite of "differing weights and differing measures"). Order is balance. Lack of balance is Chaos, which frightens us because, deep down, we love and feel safe only in symmetry. Staying still and in alignment, when we reach a state of equilibrium, is a form of perfection: clear, unwavering. Light and darkness, after a certain hour, find a balance, and compensation, through a robust injection of artificial light. Lamps grant balance.





Ritmo

text by Marco Romanelli

Ritmo — AABB – AABB – AABB ... e poi parte l'orchestra: è sempre così! AABB – AABB, fino alla tromba, o al rullo di tamburi, improvviso, a spezzare il ritmo. ZAG ZAG ... TUMB TUMB, lo pensavano anche i Futuristi. Ritmo interrotto, ritmo sincopato (extra-sistole?), ossessione. Altrimenti la noia: litanie di finestre, sempre uguali, nell'architettura di chi non sa rompere il passo. Tra il silenzio e la cacofonia sta il ritmo, ma ci arrivano solo i grandi. Agli altri, ai molti del tempo di oggi, non rimane che ripetere (mono-tono) o trasgredire (per forza), coatti. E invece il ritmo ti tiene su e ti porta lontano, e poi arriva sempre una tromba, o un rullo di tamburi, ad alzare ancora il canto fino alla vertigine (cuore in gola).

Rhythm — AABB – AABB – AABB ... and the orchestra strikes up: always the same! AABB – AABB, until the trumpet, a drum roll, suddenly breaks the rhythm. ZAG ZAG ... TUMB TUMB, the Futurists also thought about it. Broken beat, syncopated rhythm (extra-systolic?), obsession. Otherwise boredom: litanies of windows, always the same, in the architecture of those who don't know how to break stride. Between silence and cacophony lies rhythm, but only the greats get it. For the others, the majority nowadays, all that is left is repetition (mono-tonous) and transgression (inevitable), compulsory. And instead the rhythm keeps you going and carries you far away, and then a trumpet, a drum roll always arrives, to raise the chant to dizzying heights again (heart in throat).





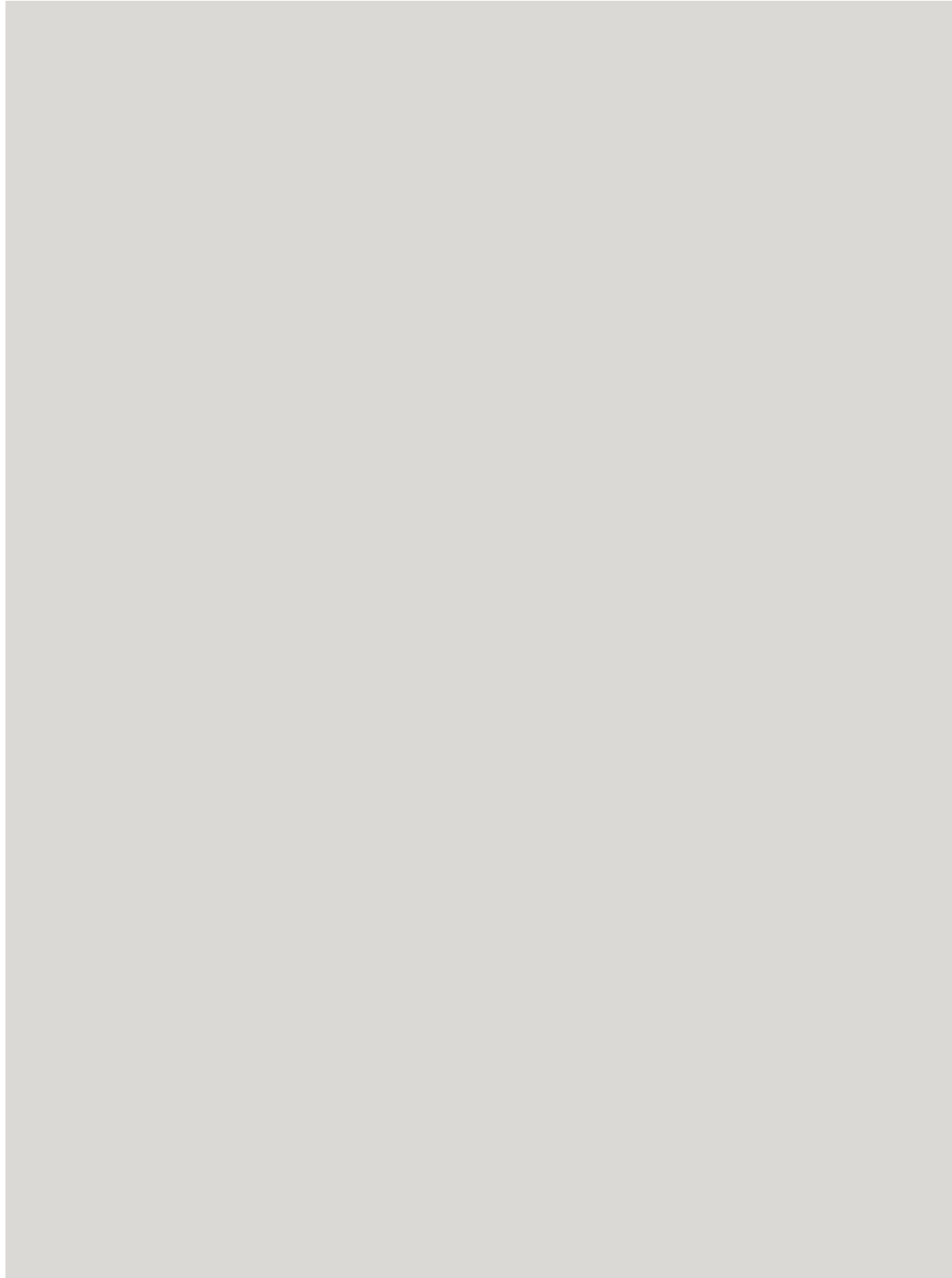




fotografie di
Kasia
Gatkowska
Rimini — Ritratto
quotidiano

Ritratti — volume 1





Levità

text by Beppe Finessi

Levità — Levità ovvero sentirsi lievi, come una brezza delicata, leggeri come una piuma, tenui ma non certo flebili, esili ma non fragili, sempre tutt'altro che gravi. Levità, come dire quella sensazione magica, quella consapevolezza luminosa, di chi d'un fiato, con facilità e armonia, corre una spanna sopra terra, forte di una sana energia, baciato da una grazia evidente. Quella di chi ha saputo librarsi, agile e fiero, in una condizione di personale equilibrio, di spontanea e al contempo consapevole misura. "Io la maturità me la sono sentita quando ho alleggerito", confidava la grande Carla Accardi, distillando in una frase la ricetta perfetta per un fare libero che non ha bisogno di alzare la voce, né di mostrare i muscoli.

Lightness — *Lightness or feeling light, like a delicate breeze, light as a feather, tenuous yet far from feeble, slender but not fragile, anything but grave and heavy.*

Levity, lightness, a magical sensation, that luminous awareness of those that in one breath, with ease and harmony, skim a handsbreadth over the ground, charged with healthy energy, blessed by evident grace. That of someone who has managed to take off, agile, proud, in a condition of personal balance, spontaneous and at the same time conscious measure. "I felt maturity when I lightened things", the great Carla Accardi confessed, capturing in a phrase the perfect recipe for a free way of doing that needn't raise its voice, needn't display its muscles.







Chiaroscuro

text by Stefano Salis

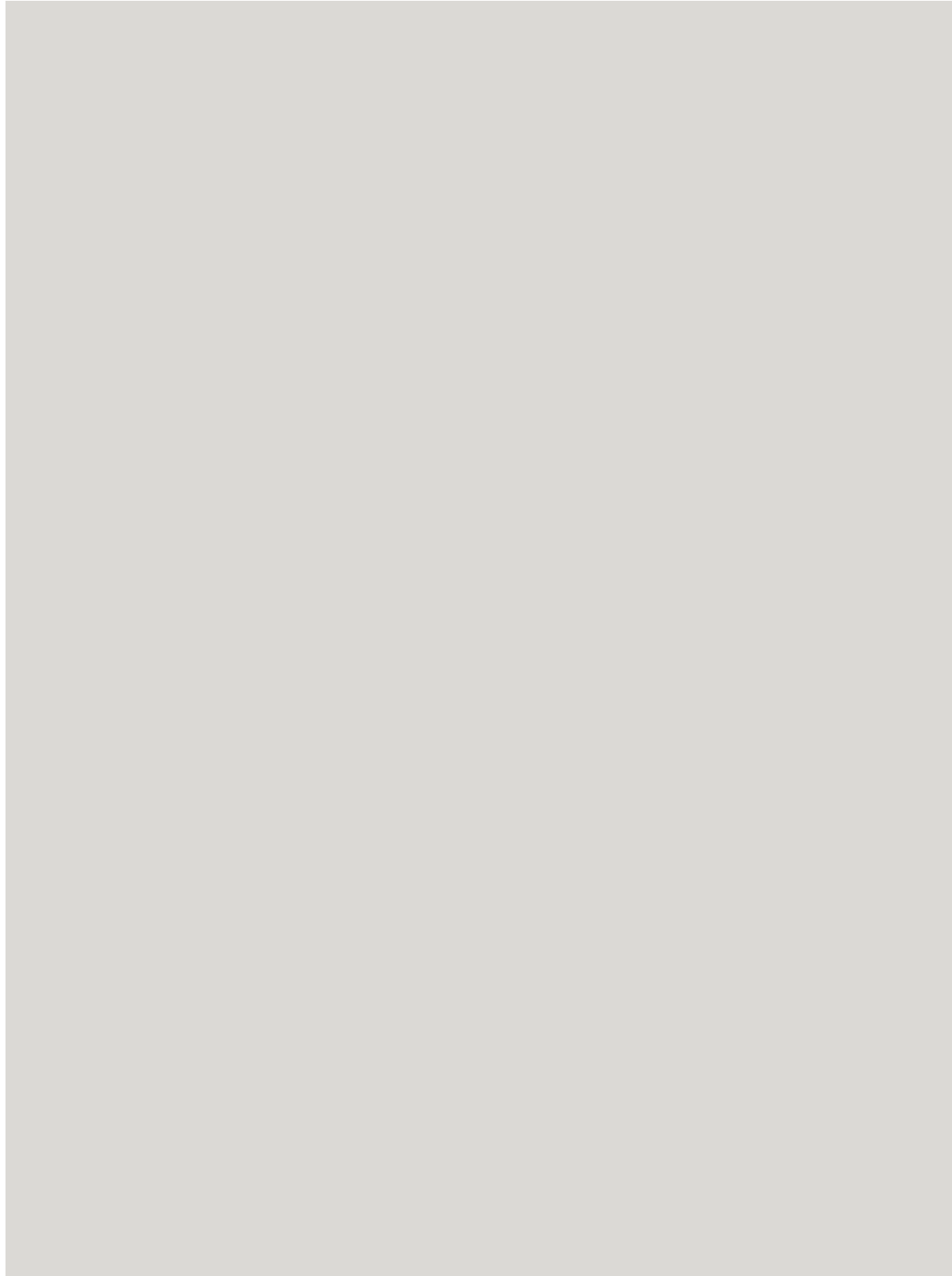
Chiaroscuro — Nei versi immortali di T.S. Eliot, tradotti da Roberto Sanesi: “Fra la concezione / E la creazione / Fra l’emozione / E la responsione / Cade l’Ombra”. L’ombra, insieme al riflesso, come sapeva Saul Steinberg, sono la base stessa della percezione della luce, la luce è vita. Ma non c’è chiarezza senza confronto con l’oscurità, non c’è buio che non confini con la luce. Ecco perché il territorio del “chiaroscuro” è il territorio stesso della vita, essenza di dinamicità, dove niente è stato definito e tutto è in potenza. Ma nemmeno, ancora. Il chiaroscuro è anche il terreno del possibile e del non detto, del dichiarato e del finito, del sogno e allo stesso tempo della concretezza: come il negativo definisce il positivo, ininterrottamente, e viceversa. Possiamo essere solo ibridi, non tutto chiaro, non tutto scuro, forse perché la nostra caratteristica di esseri umani, di esseri nella natura è proprio quella di attraversare senza requie quel labile confine. Come fa il sole, siamo notte e siamo giorno, né mai solo l’uno o solo l’altro. Siamo chiaroscuro fatto anima.

Chiaroscuro — *In the immortal lines of T.S. Eliot: “Between the conception / And the creation / Between the emotion / And the response / Falls the Shadow.” The shadow, together with the reflection, as Saul Steinberg knew, are the very basis of the perception of light, and light is life. But there is no brightness without the contrast with darkness, no darkness that doesn’t border on light. This is why the territory of the “chiaroscuro” is the territory of life itself, essence of dynamism, where nothing is definite and everything is potential. But not even that, still. Chiaroscuro is also the terrain of the possible and the unspoken, the stated and finite, dream and at the same time concreteness: as the negative defines the positive, incessantly, and vice versa. We can only be hybrids, not entirely light, not entirely dark, maybe because our characteristic as human beings, as beings of nature, is precisely that of restlessly crossing that blurry borderline. Like the sun, we are night and day, never just one or just the other. We are chiaroscuro, made spirit.*















fotografie di
**Andrea
Ferrari**
Vicenza — *Ritratto
d'artista*

Ritratti — volume 1



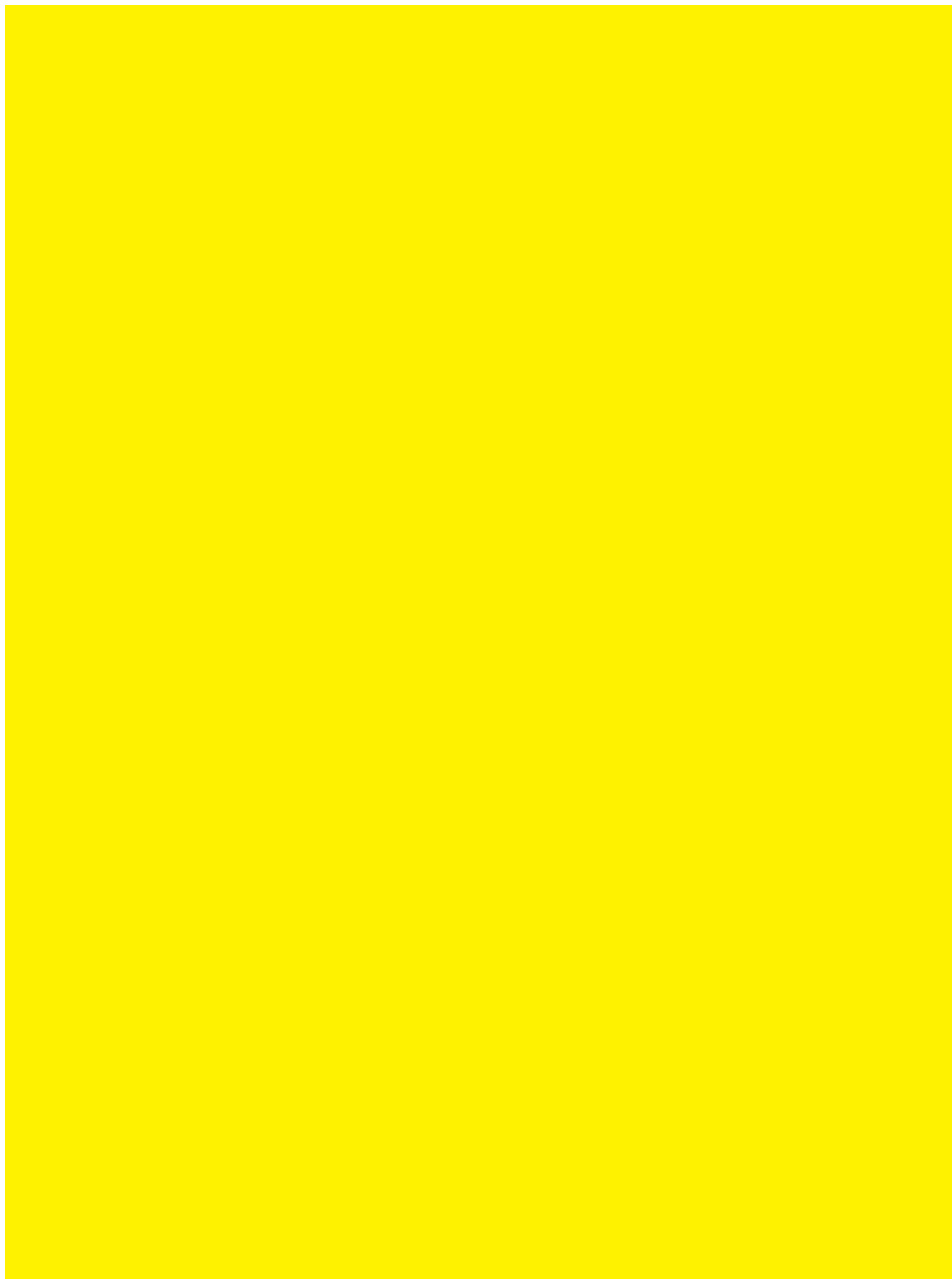
Asimmetria

text by Massimo Curzi

Asimmetria — Ovunque, ma mai al centro!

Addormentati per secoli sulle certezze di ordine, proporzione e misura, si era creduto che il bello risiedesse nella simmetria delle cose. Alla fine dell'ottocento, incuriositi dalla cultura giapponese maturata in duecento anni di isolamento totale dal resto del mondo, abbiamo finalmente compreso che l'asimmetria poteva liberare l'uomo. Di questa emancipazione spaziale è intriso tutto l'inizio del novecento: per Frank L.Wright tutto questo diventa una fede assoluta, per le avanguardie russe significa dinamismo accelerazione e movimento. L'individuo, con la sua capacità di sentire una propria misura delle cose, scopre un concetto di bellezza legato a un nuovo equilibrio degli elementi e al valore dell'imperfezione. Asimmetria come nuovo principio compositivo in tutte le arti, un fantastico viaggio senza ritorno.

Asymmetry — Anywhere, but never at the centre! Snoozing for centuries on the certainties of order, proportion and measure, people believed that beauty dwells in the symmetry of things. At the end of the 1800s, intrigued by Japanese culture that ripened in two hundred years of total isolation from the rest of the world, we finally understood that asymmetry could liberate humanity. The whole beginning of the 20th century is steeped in this spatial emancipation: for Frank Lloyd Wright all this becomes an absolute creed; for the Russian avant-gardes it means dynamism, acceleration, movement. The individual, with his capacity to sense a personal measure of things, discovers a concept of beauty linked to a new balance of parts and the value of imperfection. Asymmetry as a new compositional principle in all the arts, a fantastic voyage from which there is no return.



Libertà

text by Giulio Iacchetti

Libertà — Libertà è uscire dal cinema prima della fine, senza preoccuparsi del biglietto pagato. Libertà è camminare piano. Libertà è voler raccogliere un fiore, ma poi decidere di lasciarlo nel prato. Libertà è prepararsi ad intervenire, ma poi decidere di stare ad ascoltare. Libertà è poter tradire, ma è pure Libertà la fedeltà per tutta la vita. Libertà è bersi una birra quando si vuole. Cantava De André: “continuerai a farti scegliere / o finalmente sceglierai”. Nel passaggio tra il subire e l'agire la vera liberazione. Non trovo definizione più bella per la parola Libertà.

Freedom — *Freedom is leaving the cinema before the end of the film, without worrying about the cost of the ticket. Freedom is walking slowly. Freedom is wanting to pick a flower but then deciding to leave it in the meadow. Freedom is getting ready to speak and then deciding just to listen. Freedom is being able to betray, but lifelong loyalty is true Freedom. Freedom is drinking a beer when you feel like it. De André sang: “I will continue to make you choose / or finally you will choose.” The true liberation is in the passage between undergoing and acting. I can't find a better definition for the word Freedom.*









Vibrazione

text by Giacinto di Pietrantonio

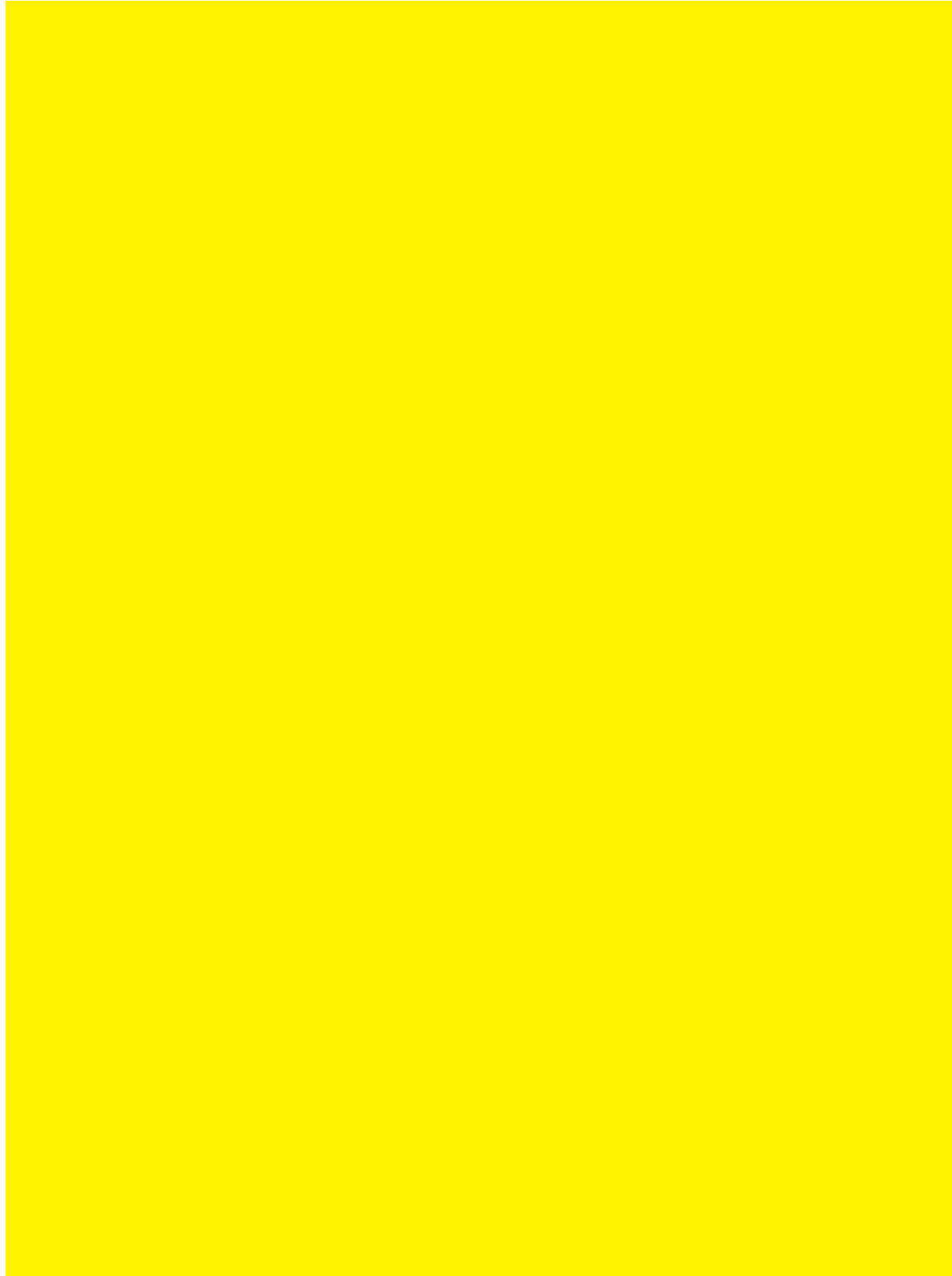
Vibrazione —

Io Vibro corpo di pelle
 Tu Vibri metallo elastico
 Egli Vibra foglie di vento
 Noi Vibriamo raggi luce
 Voi Vibrare cervelli pazzi
 Essi Vibrano anime
 terrorizzate

Vibration —

*I Vibrate body of skin
 You Vibrate elastic metal
 He/She Vibrates leaves
 of wind
 We Vibrate rays of light
 You Vibrate crazy brains
 They Vibrate terrified
 souls*







Disegno

text by Marco Manini

Disegno — La partenza è un'idea. Sempre. Un proposito che diventa progetto e poi forma, fino ad accompagnare i pensieri al nero su bianco.

“Se potessi mangiare un'idea avrei fatto la mia rivoluzione” cantava Giorgio Gaber.

E allora le intenzioni diventano pratica fisica, le idee forme, l'aria e la luce gesti, parole e segni. Alle volte urla.

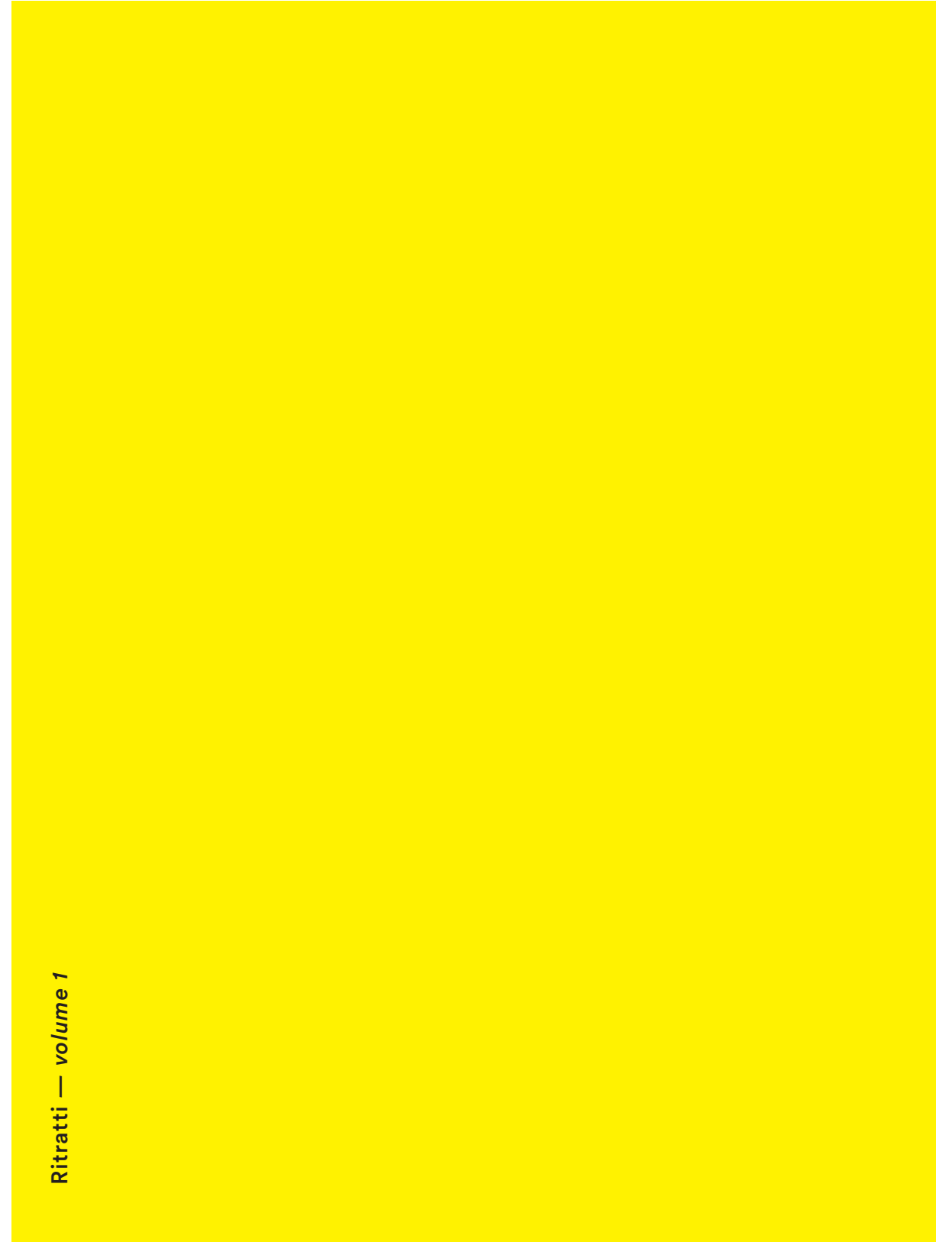
Drawing — *The starting point is an idea. Always. An intention that becomes project and then form, until it accompanies our thoughts to black on white.*

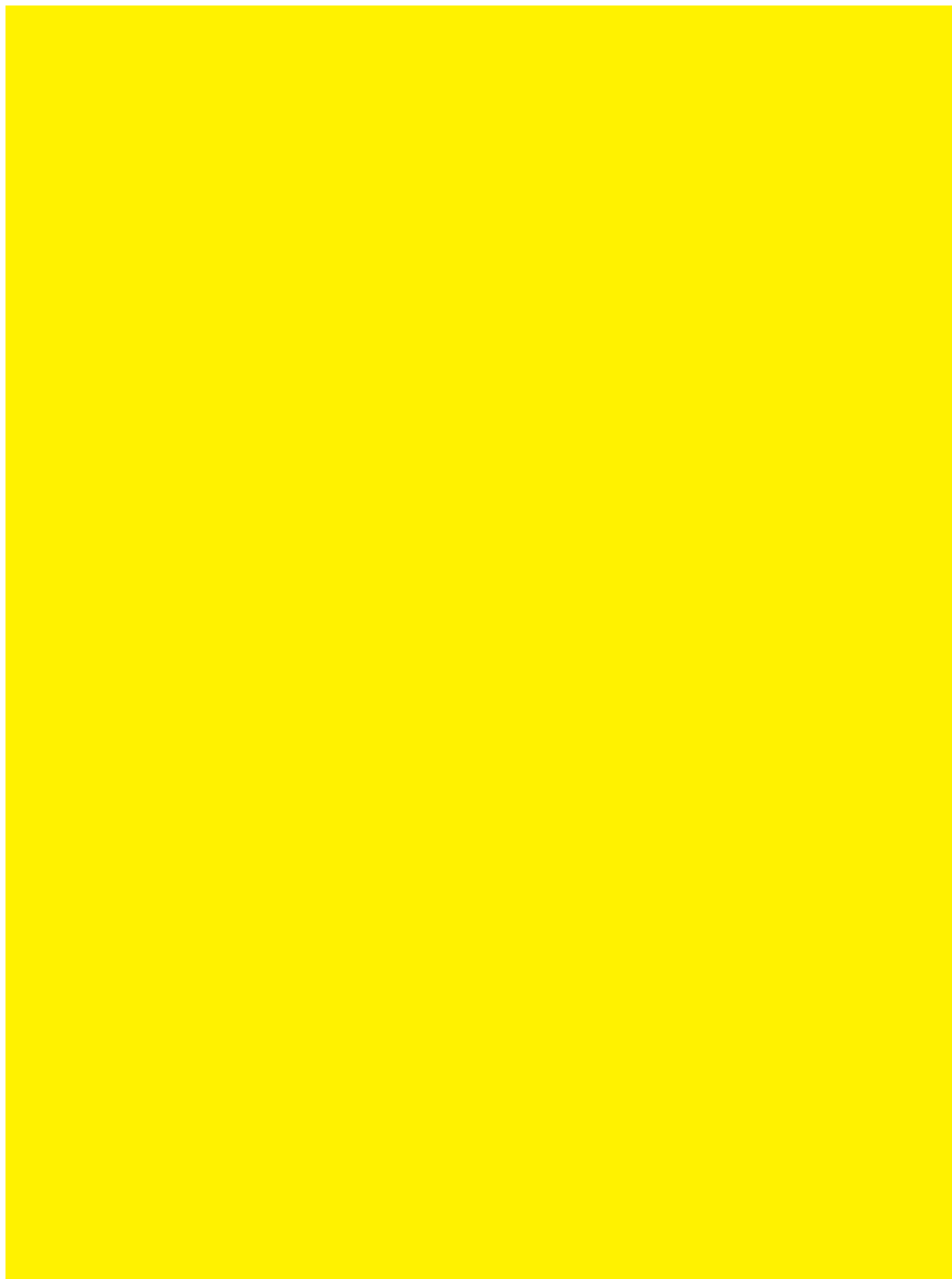
“If I could eat an idea, I'd have made my revolution,” Giorgio Gaber sang.

So intentions become physical practice, ideas form, air and light gestures, words and signs. At times it shouts.











fotografie di
**Tommaso
Sartori**
Thiene — *Ritratto
della forma*

Ritratti — volume 1







Matericità

text by Matteo Pirola

Matericità — Da materico, da materia, da mater: la “madre” delle caratteristiche fisiche espressive, sempre presente, conferisce ai corpi un ruolo reale, che li rende sensibili e attivi, anche se a volte inerti.

È una lente speciale per l’osservatore, che così può guardare (o meglio sentire) anche con tutti gli altri sensi.

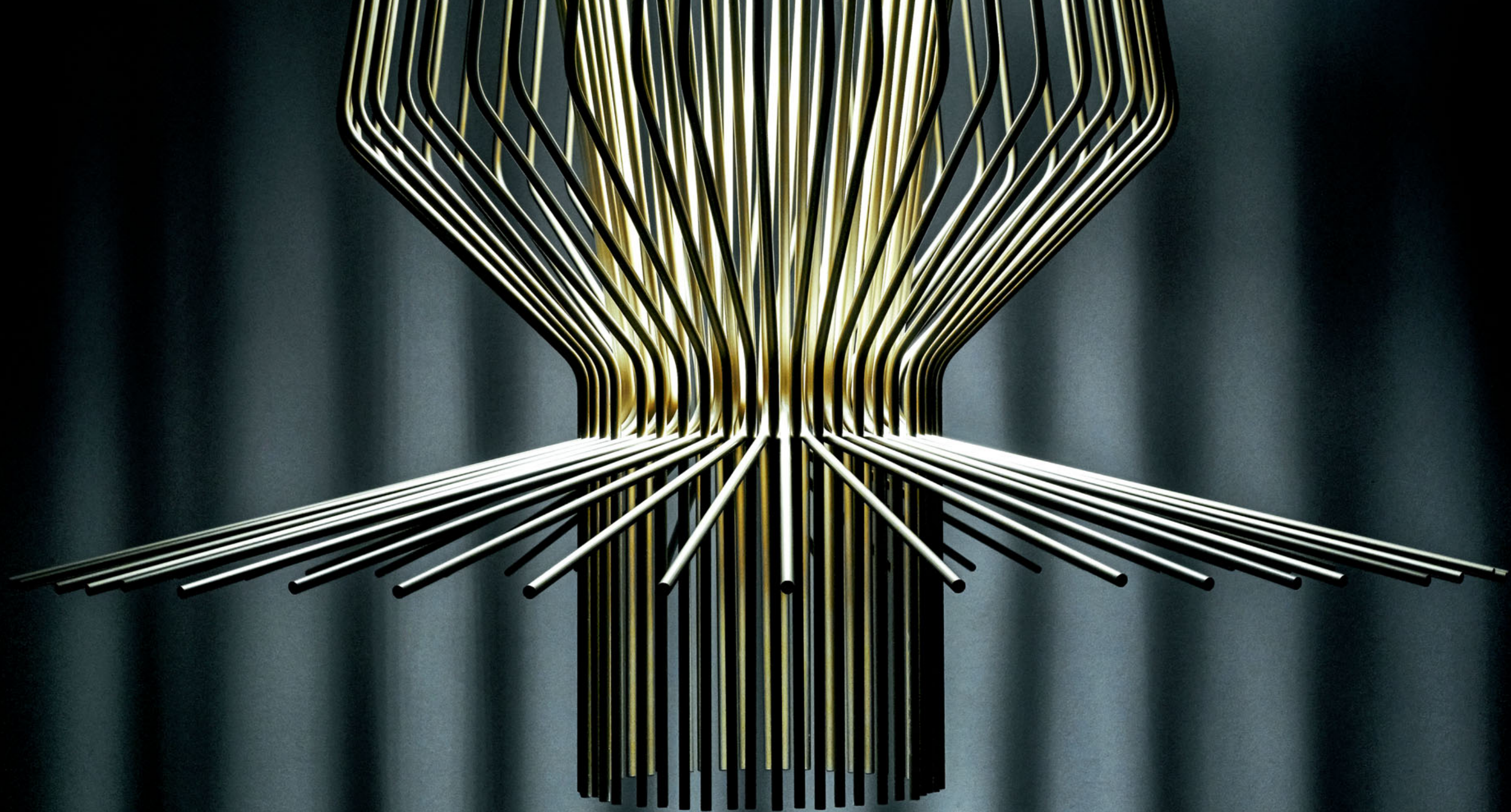
Pur rappresentando l’aggettivo più oggettivo, prende d’anticipo la materialità del concreto originale, sia essa consistente o rarefatta, omogenea o differenziata, preziosa o povera, o altro. Finita o non finita. Colorata sempre, intrinsecamente. La matericità rappresenta tutto quello che viene prima del “materiale” (che è materia addizionata di funzione) e porta con sé tutto ciò che sta sul fronte, complementare e amplificatore, dell’emozione.

Materiality — From material, matter, mater: the “mother” of expressive physical characteristics, always present – assigns a real role to bodies, making them perceptible and active, though at times inert.

It is a special lens for the observer, who can therefore look (or more precisely perceive), also with all the other senses.

Though it represents the most objective adjective, it foreshadows the materiality of the concrete original, whether it is consistent or rarefied, homogeneous or differentiated, precious or humble, or something else again. Finished or not finished. Always, intrinsically, coloured. Materiality represents everything that comes prior to the “material” (which is matter with function added), and brings with it everything that lies on the opposite, complementary side, that of emotion.







Calore

text by Marco Minuz

Calore — Lo cerchiamo sempre, nelle camerette tinta pastello della nostra giovinezza, nei sicuri abbracci di un genitore, nelle giornate terse senza foglie e nelle lenzuola di qualche anonima stanza d'albergo.

Il calore non si vede, non lascia tracce, ma si sente. Non indossa divise, non timbra mai biglietti e si nasconde ovunque. In troppi lo hanno inseguito per dargli volto e nome; alcuni di loro rischiando anche la vita.

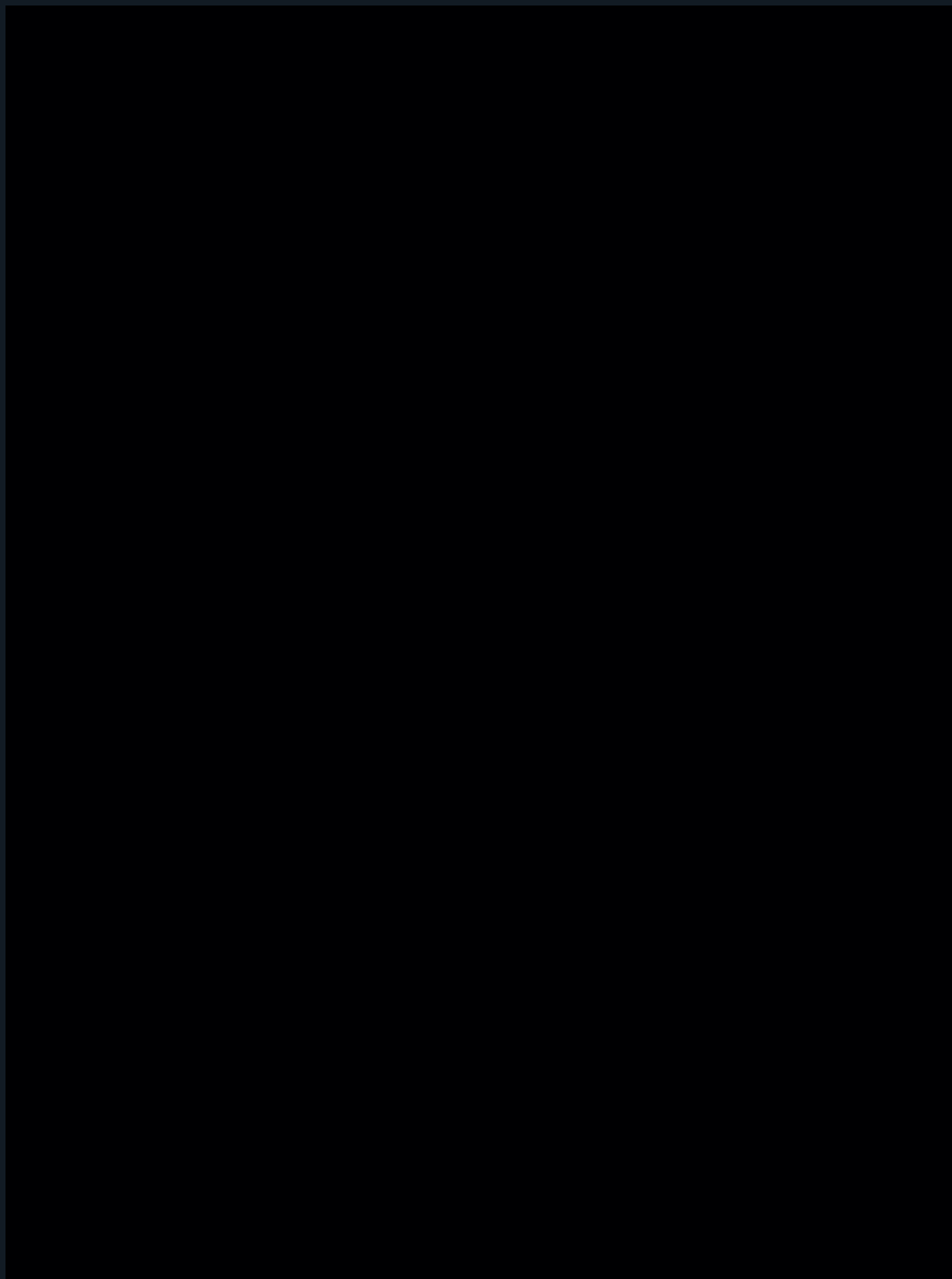
Di ritorno tutti hanno solo confermato di aver visto impronte sulla neve o qualche bagliore in lontananza, nient'altro. Un giorno Ettore Sottsass scrisse: "Volevo capire, volevo imparare, volevo disperatamente sapere se c'è un modo – o se non c'è – di disegnare una stanza dove si possa trattenere l'esistenza. Tenere l'esistenza almeno per il fondo della camicia. Anche soltanto per un po'. " Forse pensava anche ad una stanza per il calore.

Warmth — We seek it always, in the pastel colours of the bedrooms of our youth, in the safe embrace of a parent, in clear leafless days, between the sheets of some anonymous hotel room.

Warmth is not seen, leaves no trace, but can be felt. It wears no uniform, never validates tickets and hides everywhere. Many have pursued it to try to give it a face and a name; some have even risked their lives.

On the way back, they have all simply confirmed that they saw footprints in the snow, or some glow in the distance, nothing more. One day Ettore Sottsass wrote: "I wanted to understand, I wanted to learn, I desperately wanted to know if there is a way – or not – to design a room where existence can be detained. To hang on to existence, at least by its shirttails. Even just for a while." Maybe he was also thinking about a room for warmth.









Bianco

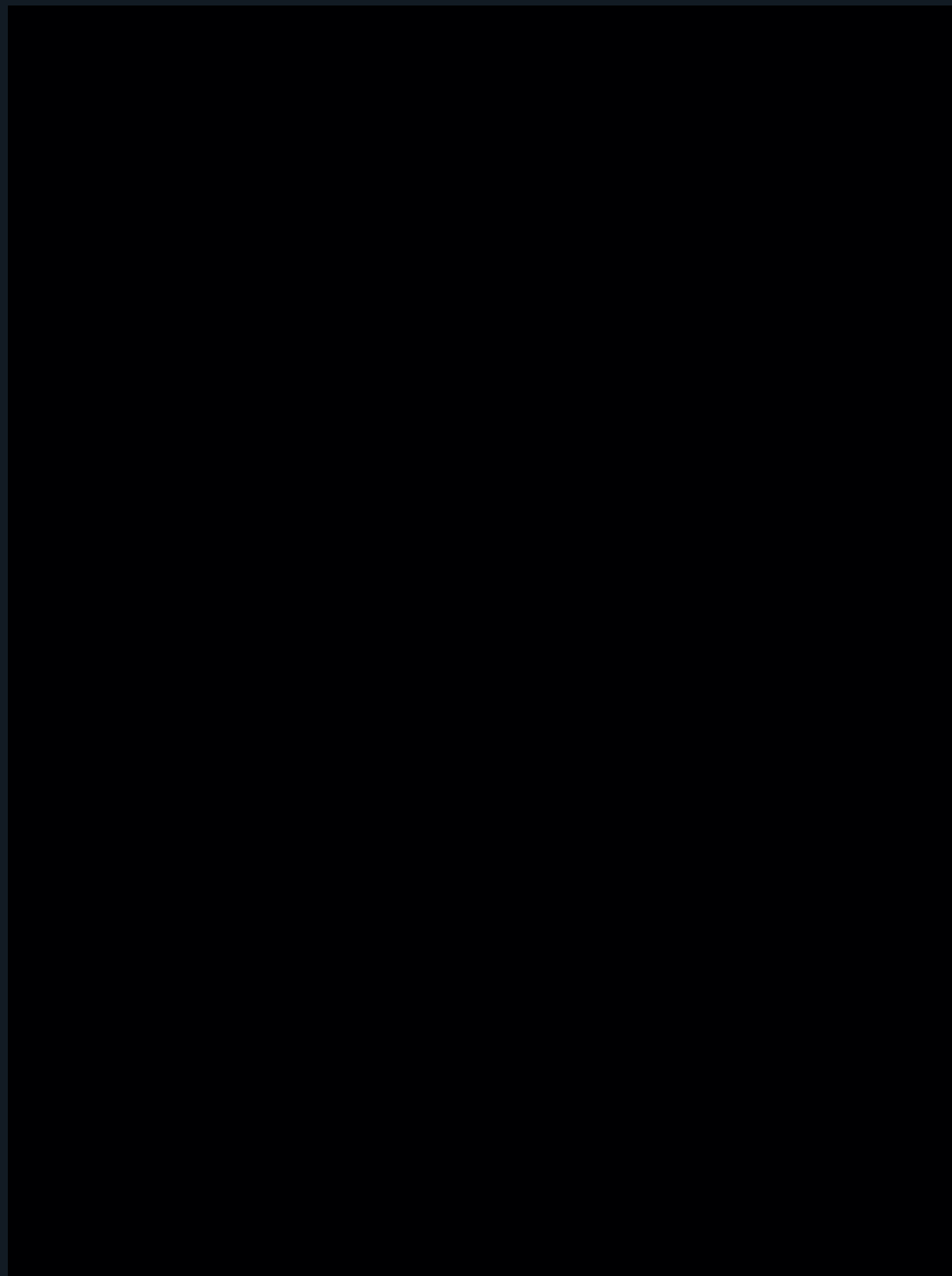
text by Mariana Siracusa

Bianco — Spazio delle possibilità infinite, dove le idee sono ancora tutte in potenza e il vuoto garantisce campo libero all'azione. Su fondo bianco il pensiero, una volta espresso, si staglia con nitida evidenza, parla per quello è. Senza fraintendimenti o doppi sensi, senza giochi di parole o compromessi, ma con quella limpidezza che nasce da premesse concrete e obiettivi chiari. E se è vero che qui ogni minimo cenno assume valore, è anche vero che su fondo bianco le incertezze sono sempre lampanti. È un colore che, più di altri, esige impegno e dedizione.

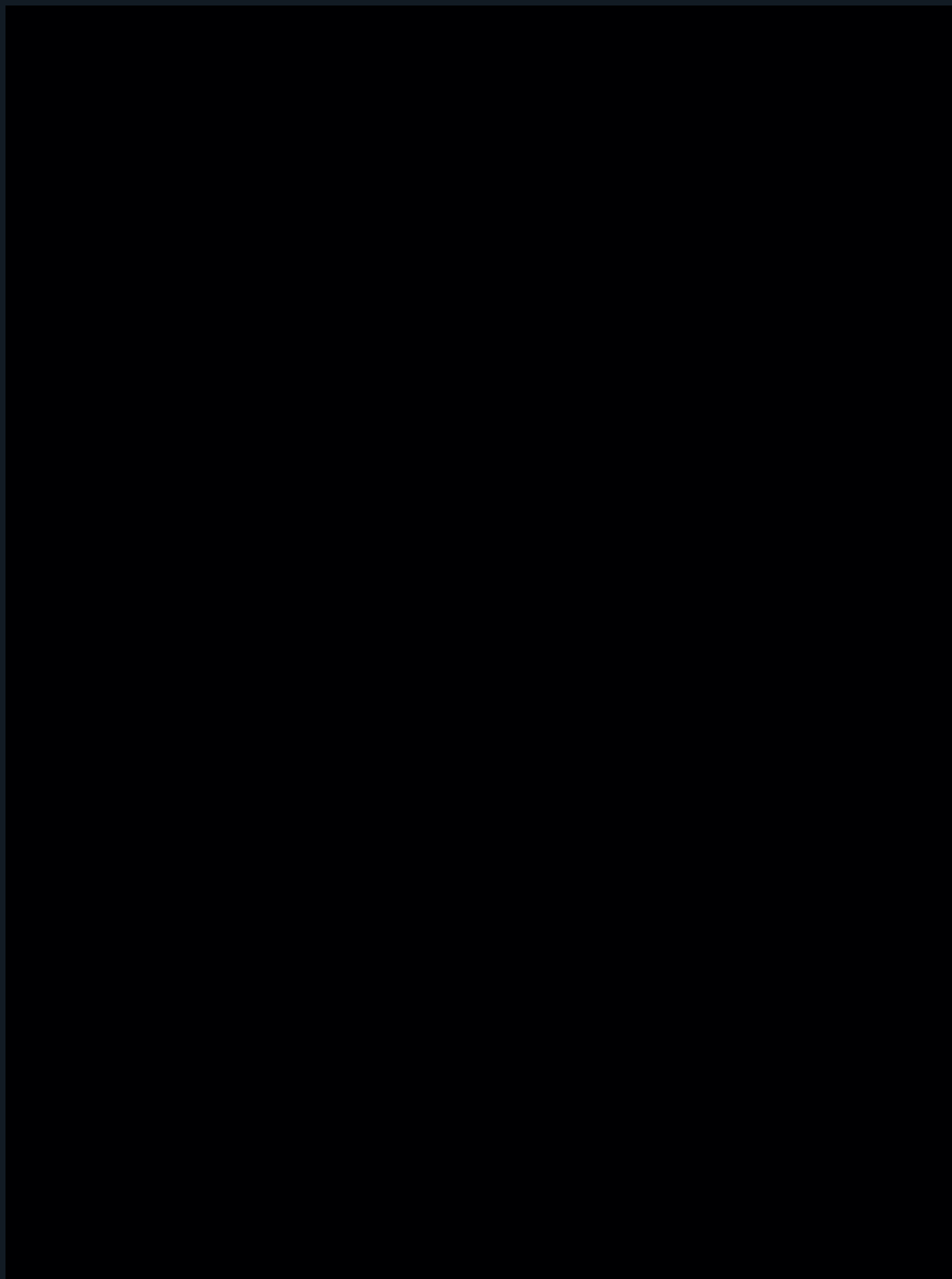
White — Space of infinite possibilities, where ideas are all in a state of potential and the void ensures an unencumbered field of action. Against the white backdrop thought, once expressed, stands out clearly, speaks for itself, for what it is. Without misunderstandings or double meanings, puns or compromise, but with that clarity that comes from concrete premises and clear objectives. And while it is true that here even the slightest hint takes on value, it is also true that against a white background uncertainties are always glaringly evident. It is a colour that more than others demands commitment and dedication.

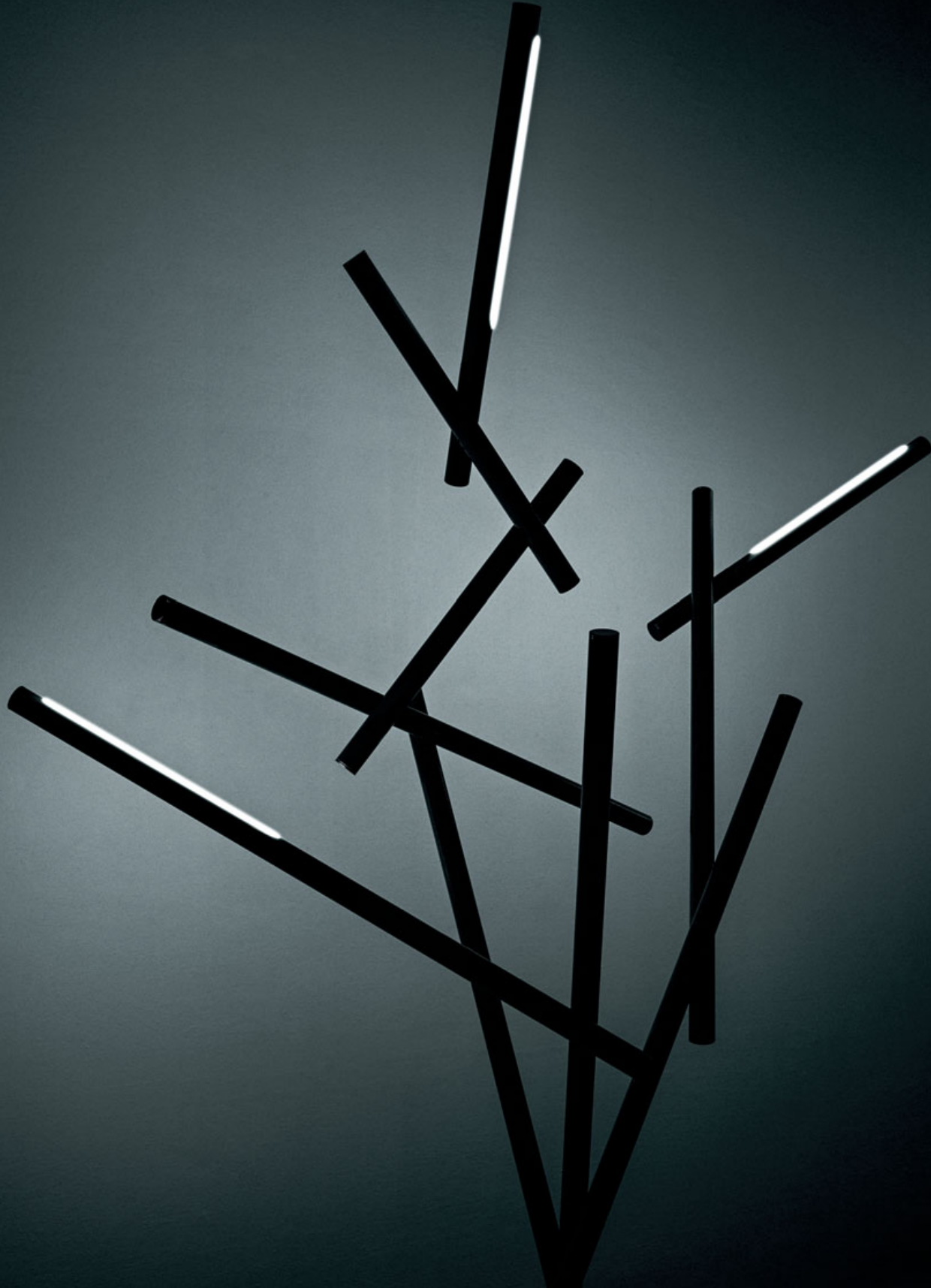












Ritratti — volume 1

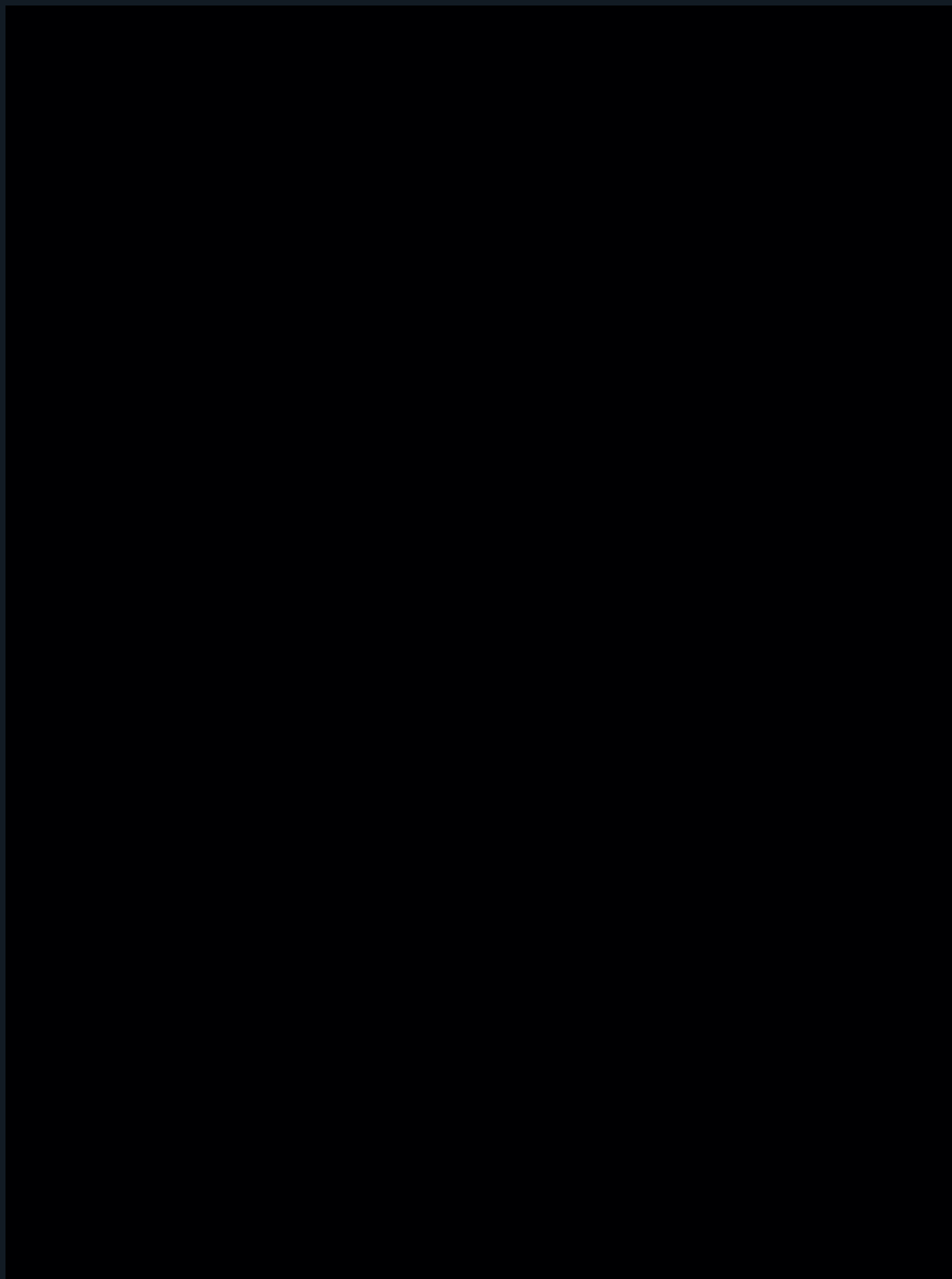
Composizione

text by Anna Foppiano

Composizione — Comporre è un'azione silenziosa e deflagrante. Condivisa da più mondi, ne crea di nuovi. La composizione è il metodo razionale, paziente e poetico della costruzione musicale, architettonica, letteraria, tipografica. È il ragionamento dentro il progetto, la nostra presenza nascosta dentro le cose. Mettere insieme. Armoniosamente, rigorosamente, emotivamente. Ma anche contrapporre, frammentare, sottrarre. L'insieme in cui ogni parte, la più necessaria come la più inattesa, trova significato. Anche i libri che restano a lungo sui nostri tavoli sono una composizione, anche il fischio modulato che fa voltare il nostro amato cane. Blaise Pascal scriveva di un modello, armonico e sottile, comune a noi stessi e a tutte le cose che riconosciamo come belle: "Un accord parfait entre une chanson et une maison".

Composition — *Composing is a silent and blazing action. Shared by multiple worlds, it creates new ones. Composition is the rational, patient and poetic method of musical, architectural, literary, typographical construction. It is the reasoning inside the project, our presence hidden inside things. To put together. Harmoniously, rigorously, emotionally. But also to counterpose, to fragment, to subtract. The whole in which every part, from the most necessary to the most unexpected, finds meaning. Even the books that lie at length on our tables are a composition, even the modulated whistle that makes our beloved dog turn its head. Blaise Pascal wrote about a model, harmonious and subtle, shared by us and all the things we recognize as beautiful: "Un accord parfait entre une chanson et une maison."*



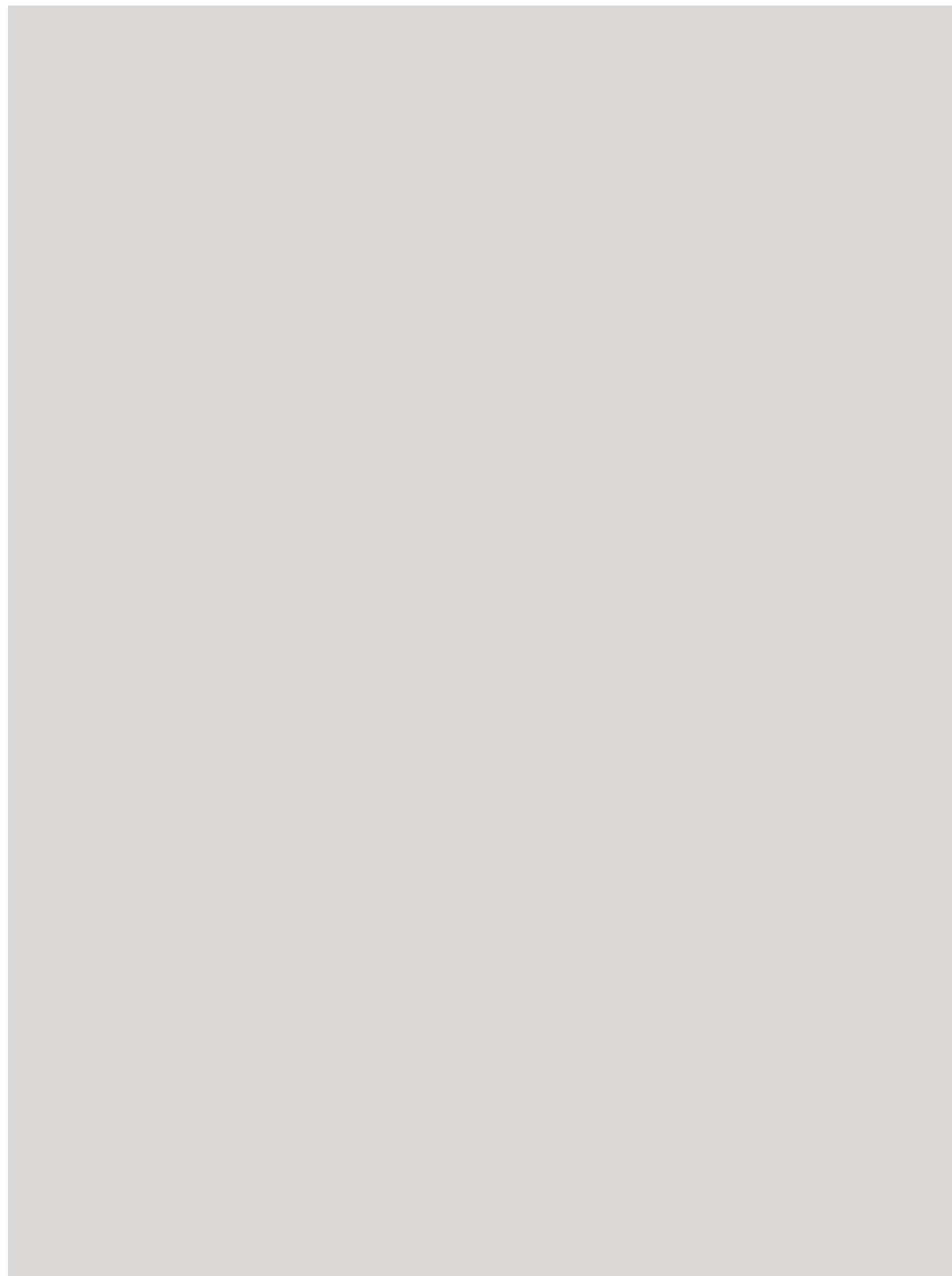






fotografie di
**Andrea
Ferrari**
Verona — *Ritratto
di silenzi*





Cromie

text by Manolo de Giorgi

Cromie — Sono i colori rivisitati dalla tecnica. Sono colori in movimento, a volte per niente stabili, capaci di produrre effetti cangianti anche imprevedibili. Hanno in più la luminescenza e la fosforescenza: quel “brillio” artificiale e gioioso che viene dalla chimica.

Hues — *Colours reinterpreted by technique. Colours in movement, sometimes far from stable, capable of producing mutable, even unpredictable effects. Furthermore, they have luminescence and phosphorescence: that artificial, joyful “shimmer” that comes from chemistry.*









Caos

text by Michele Calzavara

Caos — Caos o della meraviglia del disordine, dell'energia convulsa senza un fine, dell'aritmia sincopata, della "jungle", del corpo libero, della beanza aperta e vuota e abissale e buia, dello sfondo permanente delle cose, dell'origine di ogni fare non segnato già in partenza da bivi trivi predisposti, dell'incertezza e dell'angoscia, delle mille inebrianti direzioni possibili (finché puoi, non scegliere), della divina adolescenza. E poi Caos o della scienza, quella strana ed attraente, estetica ed estatica, differente e autosomigliante, dove un niente, all'inizio, rende tutto, alla distanza, deterministicamente inaspettato. Caos seducente, promettente, a volte illuminante, che se "grande è la confusione sotto il cielo, la situazione è eccellente".

Chaos — *Chaos, or the wonder of disorder, unrestrained aimless energy, syncopated arrhythmia, of the "jungle", the free body, of gaping empty and abyssal and dark openness, the permanent background of things, the origin of every doing not already marked from the outset by pre-set forks and crossroads, of uncertainty and anguish, of the thousand inebriating possible directions (as long as you can, refrain from choosing), of divine adolescence. And then Chaos, or namely science, that strange and attractive, aesthetic and ecstatic, different and resemblant science where an inanity at the start makes everything, in the long run, deterministically unexpected. Seductive, promising, at times enlightening chaos, where if "the confusion under the sky is great, the situation is excellent".*





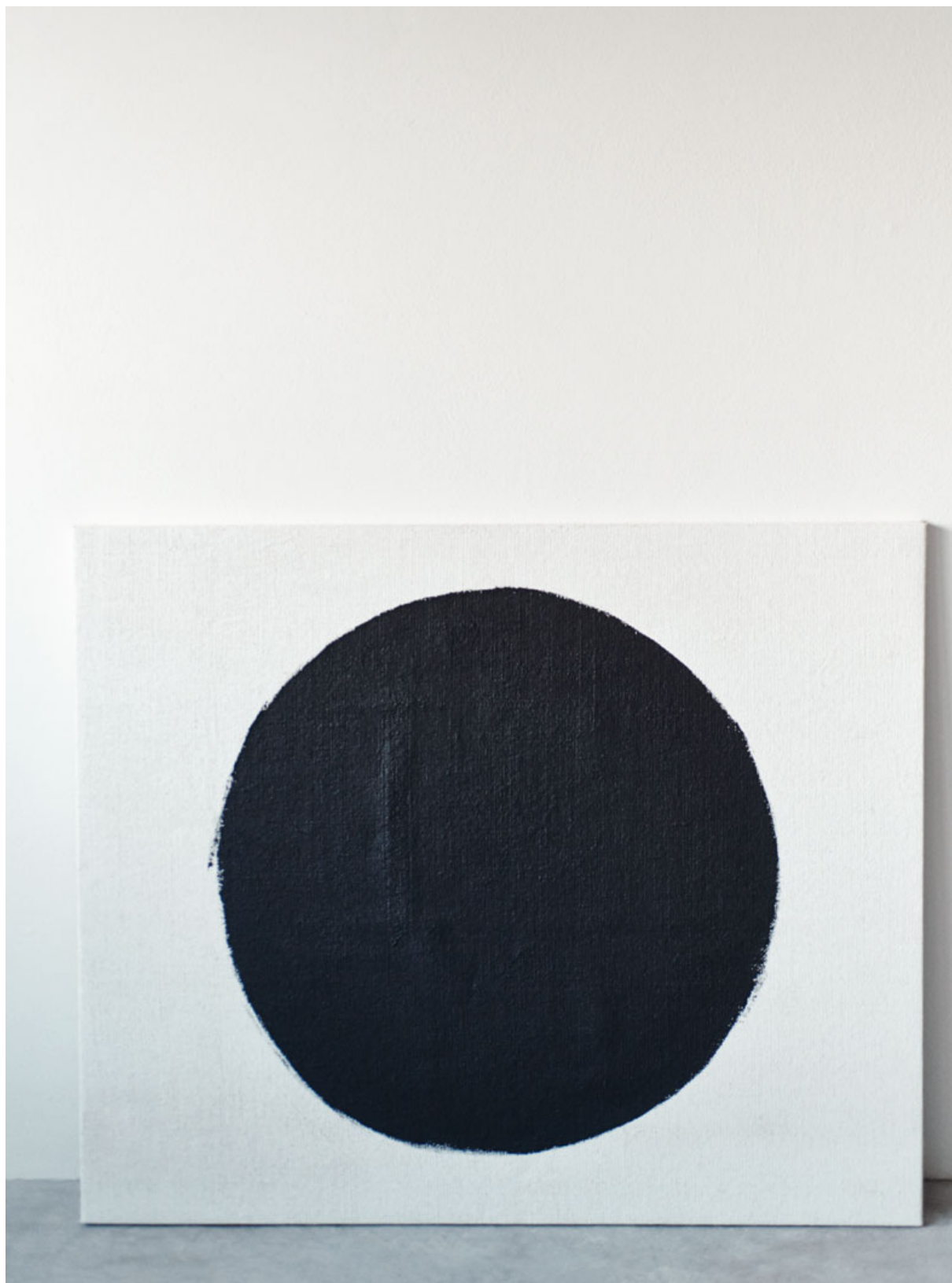
Controluce

text by Francesco Garutti

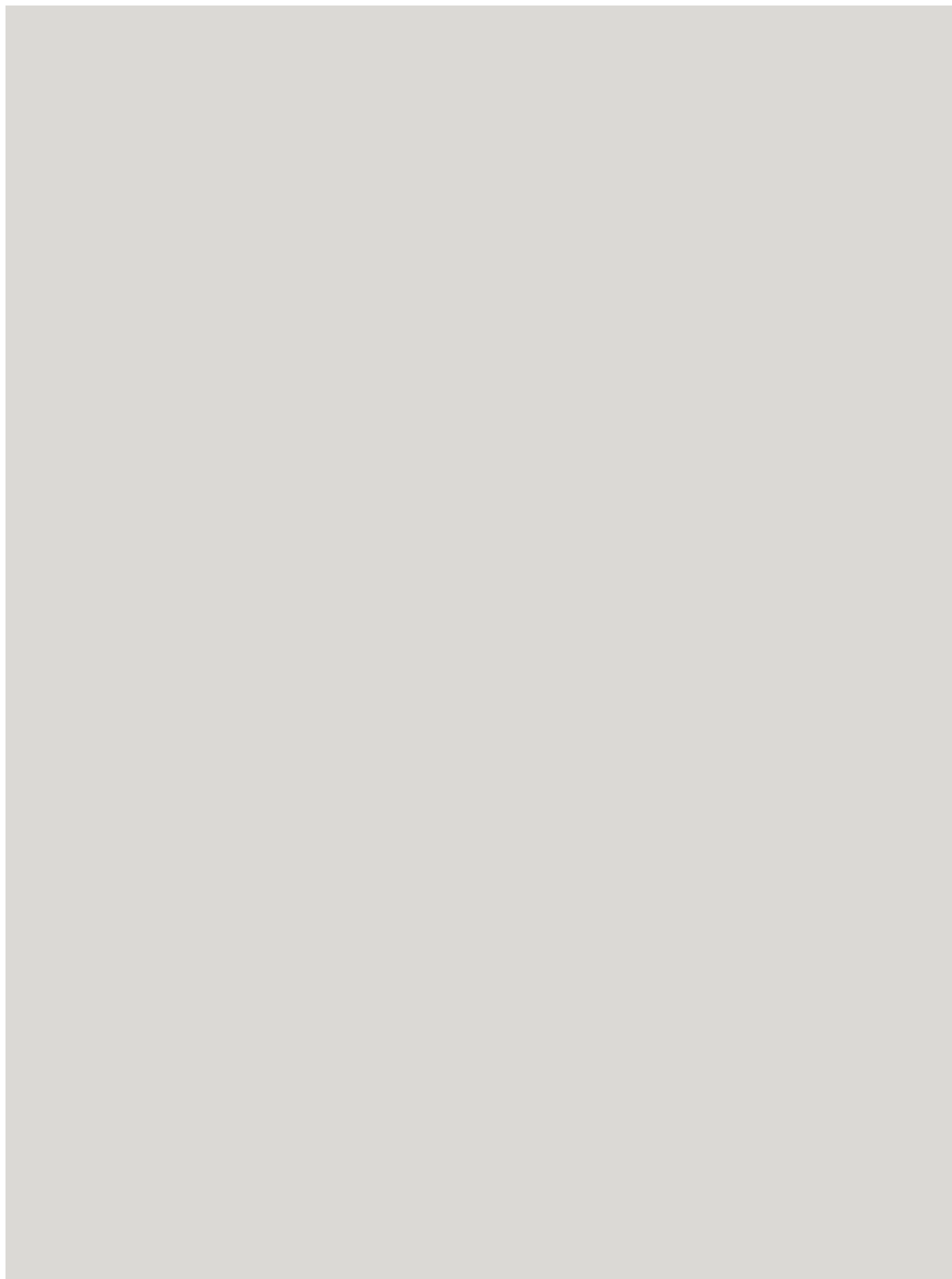
Controluce — Di certo le mani a proteggersi gli occhi, i teatrini e le sagome grigie carta da zucchero della campagna, i profili delle persone che non ricordiamo più. Tende, persiane e ombrelli. Paralumi di carta bruciata, ceramica consumata e plastica blu. Frammenti d'architettura, il corpo degli oggetti e il disegno della natura. Le forme controluce abitano uno spazio indecifrabile, luogo di mediazione tra il sole e lo sguardo, l'abbaglio e l'assenza di luce. Silenzio scuro dove il volume diventa superficie, dove la profondità perde dimensione. In controluce, accecati nel tentativo di vedere tutto, scopriamo di stare esplorando l'atto stesso del guardare, misure e figure nuove, il nostro occhio imperfetto, inesatto, e le sue macchie di colore.

Backlight — Undoubtedly the hands shielding the eyes, the little theatres and blue-grey silhouettes of the countryside, the profiles of people we no longer recall. Curtains, shutters and umbrellas. Burnt paper lampshades, worn pottery and blue plastic. Fragments of architecture, the body of objects and the design of nature. Backlit forms inhabit a space that resists deciphering, a place of mediation between sun and gaze, glare and absence of light. Dark silence where volume becomes surface, depth loses its dimension. Against the light, blinded in the attempt to see all, we realize we are exploring the very act of looking, new measures and figures, our imperfect, inexact eye and its marks of colour.













fotografie di
Kasia
Gatkowska
Milano — *Ritratto*
familiare

Ritratti — volume 1







Fuoco

text by Paolo Bocchi

Fuoco —

crepita, scoppietta, arde;
illumina e riscalda,
brucia, scotta, infiamma;
incenerisce e incendia,

ustiona, scioglie, abbaglia;
divampa e devasta,
nutre, guida, diverte;
salva e uccide,

accèca, accoglie, sorprende;
fuma e profuma,
càngia, attrae, riunisce;
ipnotizza e riverbera,

rilassa, distende, accende;
spaventa e danza,
respira, sussurra, ùlula;
stride e sbraita,

annerisce, esplode, distrugge;
decompone e celebra,
risplende, fluttua, comunica;
vivifica e purifica.

Fire —

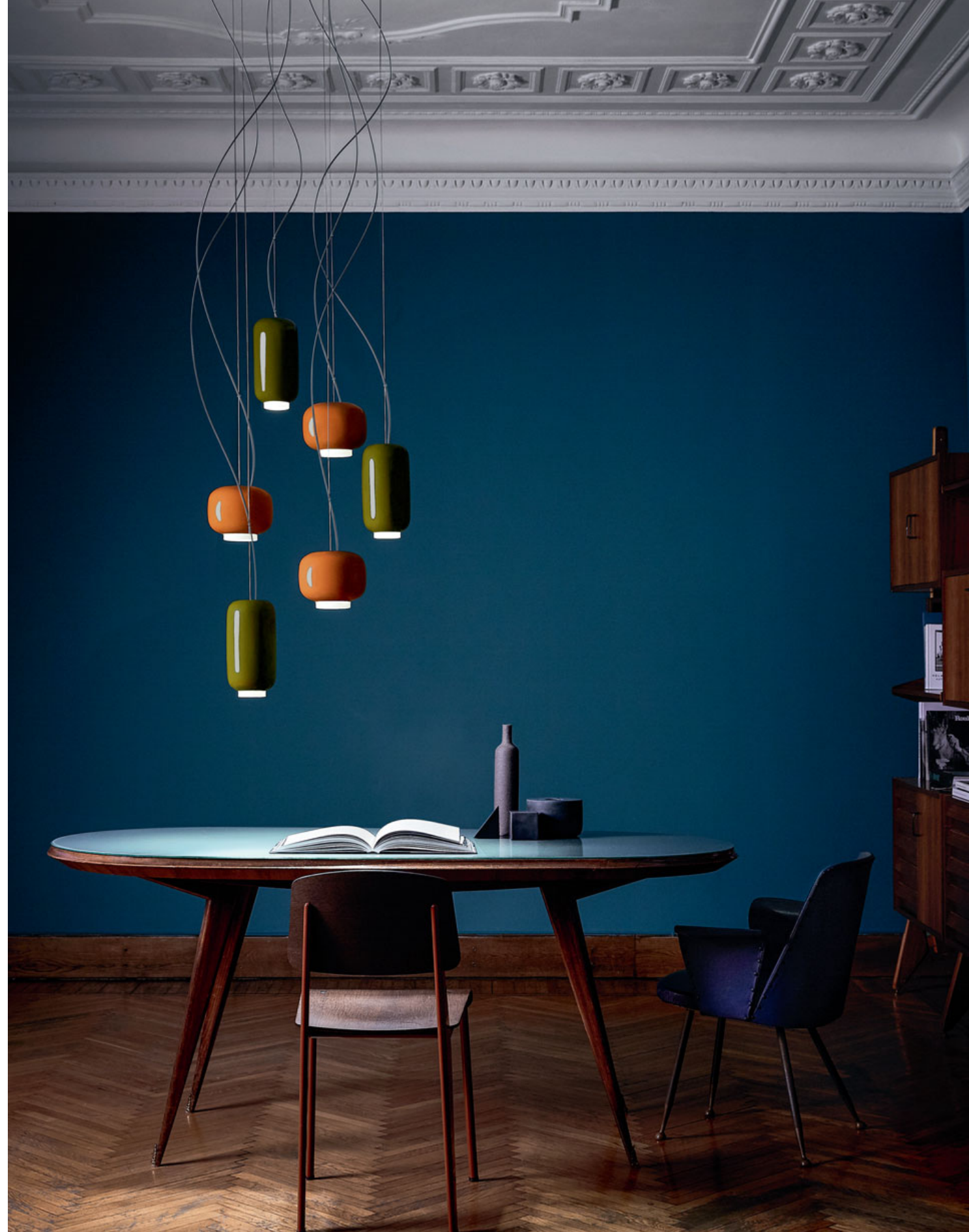
*crackles, pops, blazes;
lights and warms,
burns, scorches, inflames;
incinerates and ignites,*

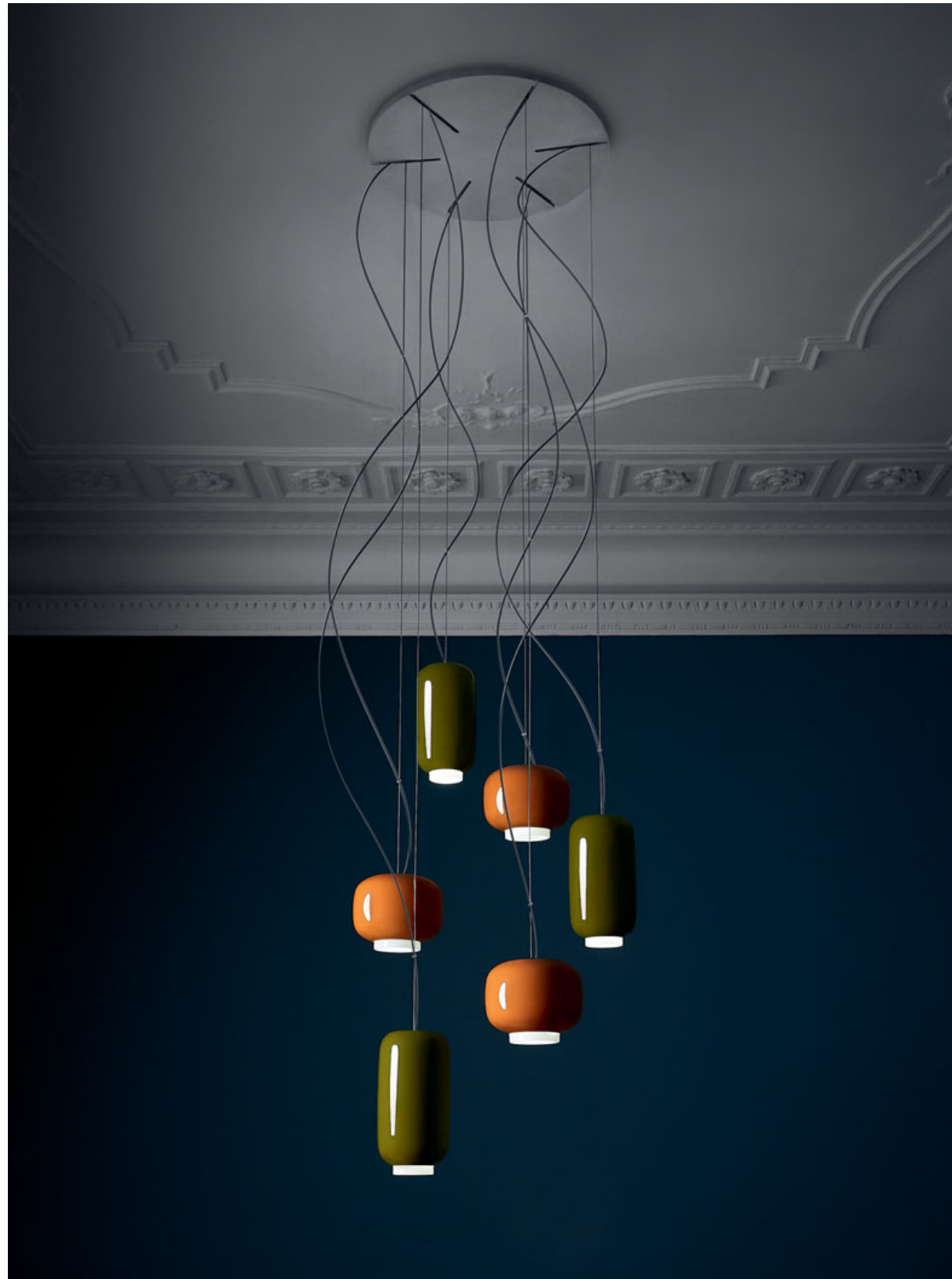
*blisters, melts, dazzles;
explodes and devastates,
nourishes, guides, diverts;
saves and kills,*

*blinds, welcomes, surprises;
smokes and scents,
changes, attracts, gathers;
hypnotizes and reverberates,*

*relaxes, soothes, stimulates;
frightens and dances,
breathes, whispers, screams;
screeches and yelps,*

*blackens, blasts, destroys;
splits and celebrates,
glows, floats, communicates;
revives and purifies.*



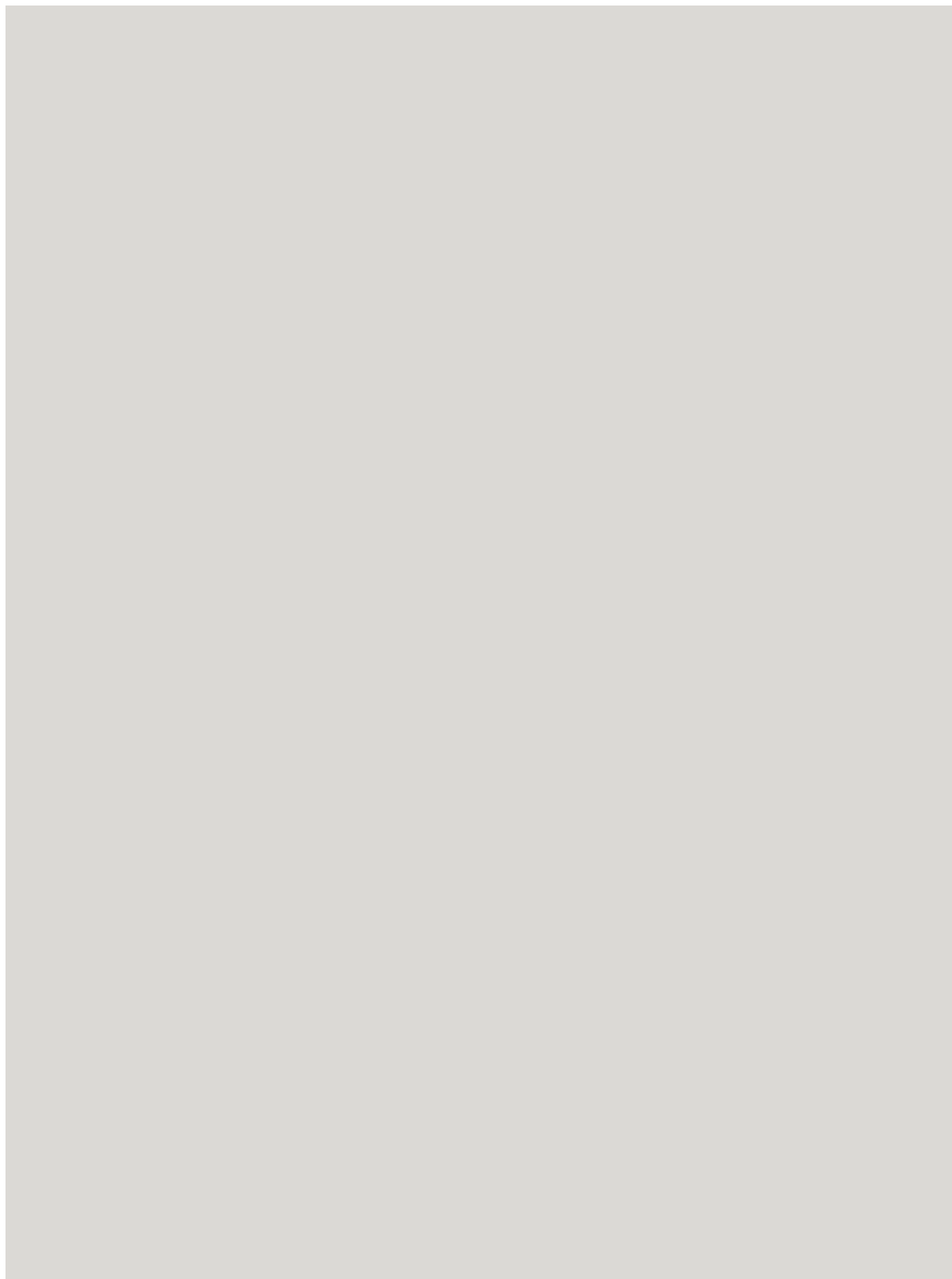


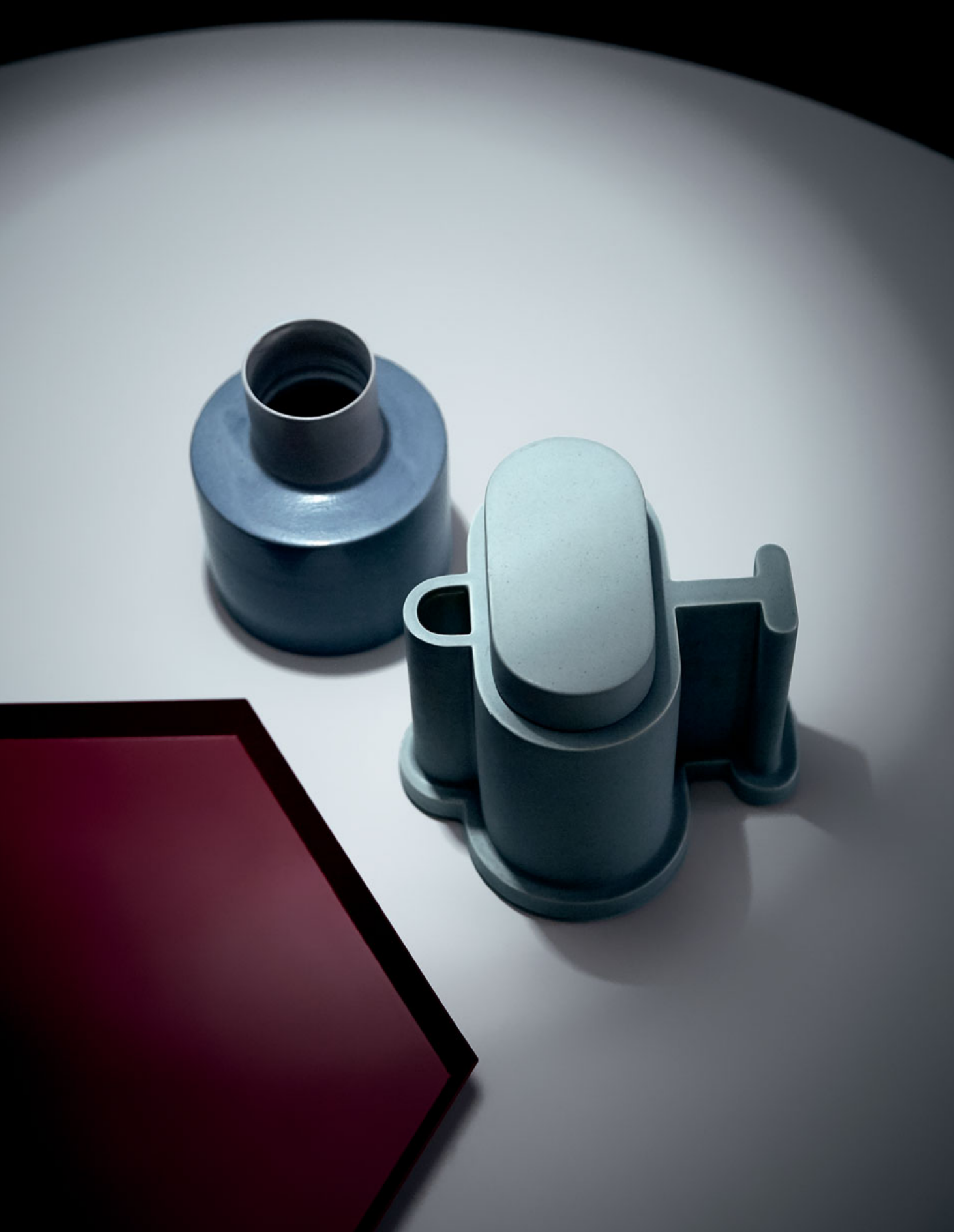
Nitore

text by Roberto Marone

Nitore — Il nitore nelle nostre vite ha inevitabilmente a che fare con una qualche purezza, e una qualche verginità. Lo si incontra di rado, e con una certa dose di inconsapevolezza, ricercandolo nell'istinto delle nostre scelte: laddove le cose sembrano sgombrarsi, e spianare una qualche luce a illuminare le cose. Come se, denudandosi, rendessero più lieve lo sguardo. In fondo è la ricerca di un orizzonte terso, in cui trovare una luce piena, pura, quasi adolescenziale. Quella luce a cui proviamo a tendere, tutta la vita, come fosse un ritorno.

Lustre — *The lustre of our lives inevitably has to do with some kind of purity, and some kind of virginity. One rarely comes across it, and to do so takes a certain amount of unawareness, seeking it in the instinct of our choices: where things seem to be disburdened, releasing some light to illuminate things. As if by laying themselves bare they were making the gaze lighter. In the end, it is the search for a clear horizon, in which to find a full, pure, almost adolescent light. That light towards which we try to stretch, for all our lives, as if it were a return.*







Colore

text by Cristina Miglio

Colore — Il colore è l'abito di scena con cui realtà, sogno e immaginazione si presentano ai nostri occhi nel teatro della vita.

Tanti, tantissimi i ruoli interpretati, infinite le repliche a soggetto. Potente e immediato linguaggio espressivo che veicola la temperatura dell'anima, ordina la percezione del mondo, rappresenta le diverse latitudini terrestri, modifica gli spazi, classifica gli oggetti, definisce le personalità, simboleggia epoca e mode, veste i fenomeni della Natura. A partire dall'arcobaleno, magico fenomeno che da sempre affascina l'uomo, con le sue sette bande incerte di colore a preannunciare l'infinito.

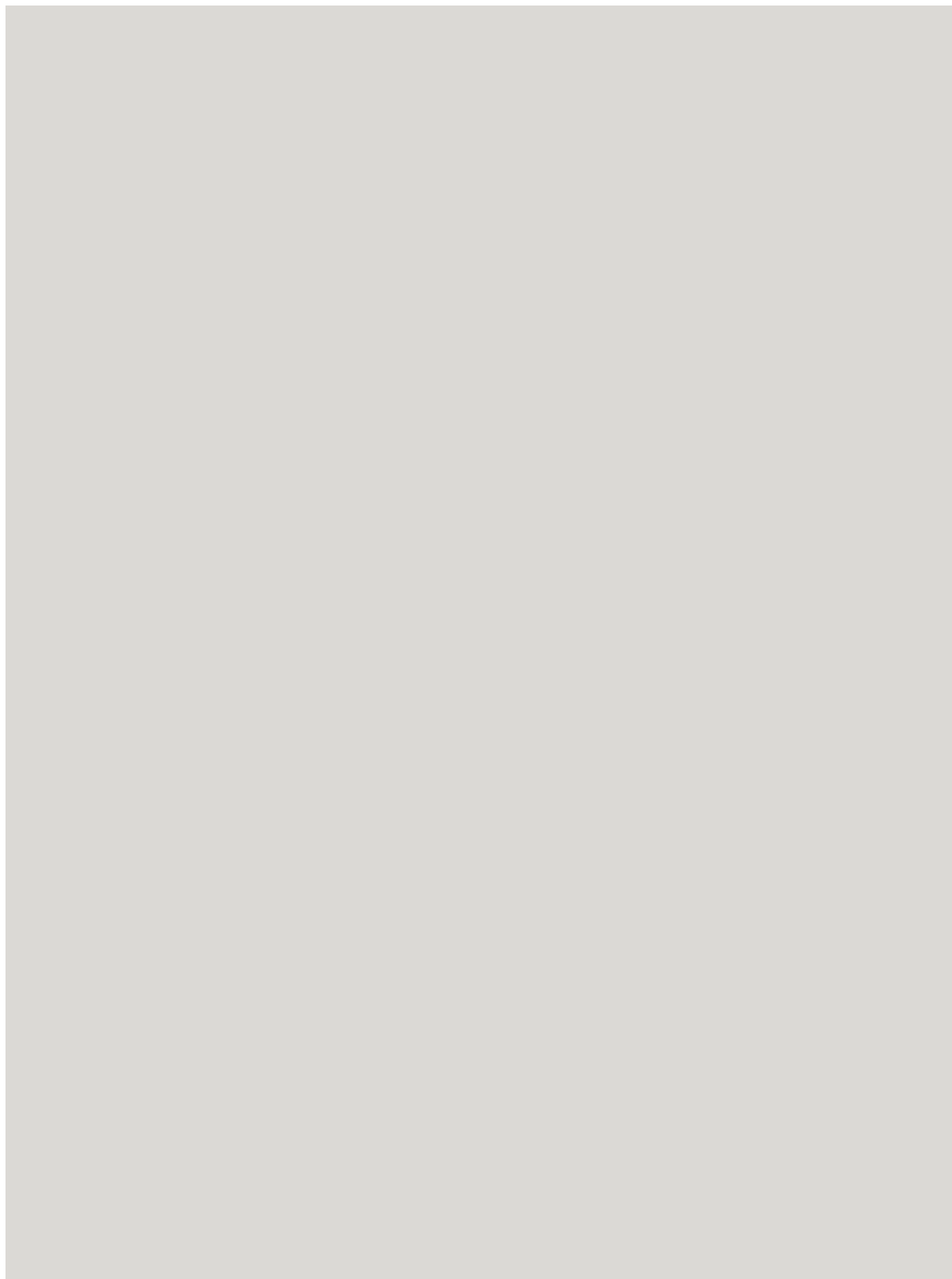
Colour — Colour is the costume with which reality, dreams and imagination present themselves to our eyes in the theatre of life. There are many, infinite roles to play, endless encores and repeat performances. A powerful and immediate expressive language that conveys mood and temperature, orders perception of the world, represents the various latitudes, modifies spaces, classifies objects, defines personalities, symbolizes eras and fashions, garbing the phenomena of Nature. Starting with the rainbow, that magical happening that has always fascinated human beings, with its seven blurry bands of colour, heralding infinity.





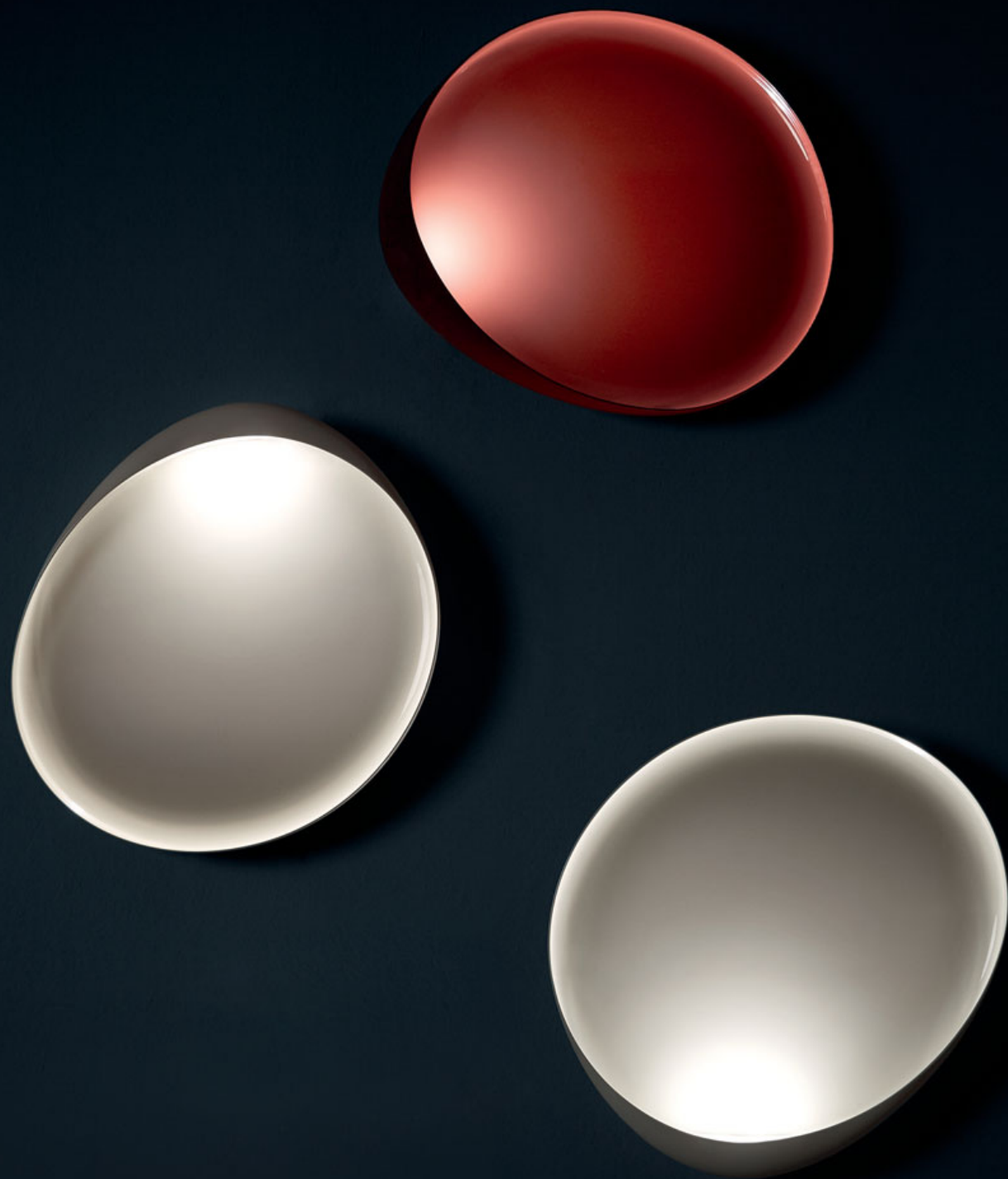












page 005

Venezia — *Ritratto d'ombra*

fotografie di Tommaso Sartori

page 031

Rimini — *Ritratto quotidiano*

fotografie di Kasia Gatkowska

page 057

Vicenza — *Ritratto d'artista*

fotografie di Andrea Ferrari

page 091

Thiene — *Ritratto della forma*

fotografie di Tommaso Sartori

page 131

Verona — *Ritratto di silenzi*

fotografie di Andrea Ferrari

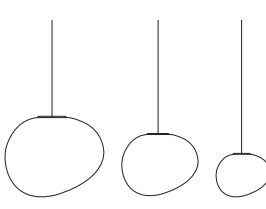
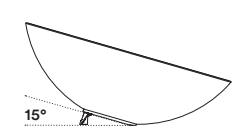
page 159

Milano — *Ritratto familiare*

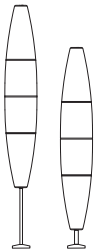
fotografie di Kasia Gatkowska

Indice alfabetico — *Alphabetical index*

096 Allegro	115 Caboche	052 Kurage	008 Solar outdoor
098	116		087
100	048 Caiigo	078 Lake	035 Spokes
143 Anisha	063 Chouchin	190	036
145	167 Chouchin mini	193	032 Supernova
045 Aplomb	168	040 Le Soleil	033
047	171 Chouchin reverse	146 Lightweight	
	188	149	121 Tress floor
		155 Lightwing	123
151 Bahia	075 Fields	189	069 Tuareg
152	076	191	072
137 Behive	140 Folio	111 Lumiere	119
138		113	120
132 Big Bang	090 Gregg table	125 Lumiere xxl + xxs	065 Twiggys floor
135	105		068
176	123	164	070
179	011 Gregg outdoor floor	165	137
065 Binic	013		161
066	015	106 Mite	162
082	016	187	135 Twiggys Lettura
180	006 Gregg outdoor susp.		
182		126 Orbital	025 Uto
083 Birdie floor	043 Havana floor	184	026
084	018 Havana outdoor floor	185	058
108 Birdie Metal	020	173 Planet	060
109	022	175	
080 Birdie table	006 Havana outdoor susp.	093 Plass media	
081		094	
		051 Rituals susp.	
		053	
		038 Rituals table	
		039	

<u>Havana outdoor sospensione</u> Jozeph Forakis, 2005 → p. 006	<u>Gregg outdoor sospensione</u> L+R Palomba, 2011 → p. 006	<u>Solar outdoor</u> Jean Marie Massaud, 2011 → p. 008, 087	<u>Gregg outdoor terra</u> L+R Palomba, 2011 → p. 011, 013, 015, 016
			
Ø 23 × h 130 cm Ø 9 1/16" × h 51 1/8"	Gregg xl l 60 × h 50 cm l 23 7/16" × h 19 3/4" Gregg grande l 46 × h 39 cm l 18 5/16" h 15 7/16" Gregg media l 31 × h 26 cm l 12 1/8" × h 10 1/4"	Ø 80 × h 26 / 38 cm Ø 31 3/8" × h 10 1/4" / 14 3/4"	Gregg xl l 59 × p 51 × h 51 cm l 23 1/2" × d 20" × h 20" Gregg grande l 47 × p 40 × h 40 cm l 18 1/2" × d 15 3/4" × h 15 3/4" Gregg media l 31 × p 27 × h 27 cm l 12 3/16" × d 10 1/2" × h 10 1/2"
Polietilene stampato in rotazionale e metallo verniciato. <i>Rotational moulded polyethylene and varnished metal.</i>	Polietilene stampato in rotazionale e metallo verniciato. <i>Rotational moulded polyethylene and varnished metal.</i>	Polietilene stampato a rotazione, gres e metallo verniciato. <i>Rotational moulded polyethylene, gres and varnished metal.</i>	Polietilene stampato in rotazionale e metallo verniciato. <i>Rotational moulded polyethylene and varnished metal.</i>
LED E27/E26 220 / 240V: halo 1×46W E27, fluo 1×15W E27 120V: inc 1×60W E26, fluo 1×13W E26 <i>Energy class A+, A, B, C</i>	LED E27/E26 xl - grande 220 / 240V: fluo 1×25W E27 120V: fluo 1×26W E26 <i>Energy class A+, A</i> media 220 / 240V: fluo 1×15W E27 120V: fluo 1×13W E26 <i>Energy class A+, A</i>	LED E27/E26 220 / 240V: fluo 1×25W E27 120V: fluo 1×26W E26 <i>Energy class A+, A</i>	LED E27/E26 xl - grande 220 / 240V: fluo 1×25W E27 120V: fluo 1×26W E26 <i>Energy class A+, A</i> media 220 / 240V: fluo 1×15W E27 120V: fluo 1×13W E26 <i>Energy class A+, A</i>
   IP 44 IP 65	   IP 44 IP 65	   IP 44 IP 65	   IP 44 IP 65
Suitable for wet location	Suitable for wet location	Suitable for wet location	Suitable for wet location

Havana outdoor terra
Jozeph Forakis, 2005
→ p. 018, 020, 022



Ø 23 × h 170 / 143 cm
Ø 9 1/16" × h 67" / 156 1/2"

Polietilene stampato
in rotazionale
e metallo verniciato.
*Rotational moulded
polyethylene and
varnished metal.*

LED E27/E26
220 / 240V: halo 1×46W E27,
fluo 1×15W E27
120V: inc 1×60W E26,
fluo 1×13W E26
Energy class A+, A, B, C

   IP 44 IP 65

Suitable for wet location

Uto
Lagranja Design, 2005
→ p. 025, 026, 058, 060



Ø 20 × h 64 cm
Ø 7 7/8" × h 23 5/8"

Elastomero termoplastico
e policarbonato.
*Thermoplastic elastomer
and polycarbonate.*

LED E27/E26
220 / 240V: fluo 1×15W E27
120V: fluo 1×13W E26
Energy class A+, A

  IP 44

Suitable for damp location

Supernova
Ferruccio Laviani, 2000
→ p. 032, 033



Ø 50 × h 60 cm
Ø 19 3/4" × 23 3/4"

Alluminio verniciato.
Lacquered aluminium.

LED E27/E26
220 / 240V: fluo 1×23W E27
120V: inc 1×100W E26
Energy class A+, A, B, C

 IP 20

   IP 20

Spokes
Garcia Cumini, 2015
→ p. 035, 036



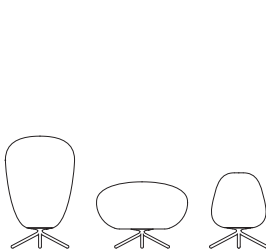
Spokes 1
Ø 32,5 × h 71 cm
Ø 12 3/4" × h 28"
Spokes 2
Ø 52 × h 52,5 cm
Ø 20 1/2" × h 20 5/8"

Alluminio e acciaio
verniciati.
*Varnished steel
and aluminium.*

LED 35W 2700° K 2780 lm
LED included and dimmable
Energy class A

   IP 20

Rituals
L+R Palomba, 2012
→ p. 038, 039



Rituals 1
Ø 24 × h 40 cm
Ø 9 1/2" × h 15 3/4"
Rituals 2
Ø 34 × h 25 cm
Ø 13 1/4" × h 10"
Rituals 3
Ø 20 × h 27 cm
Ø 8" × h 10 1/2"

Vetro soffiato satinato
e metallo verniciato.
*Blown satin glass
and varnished metal.*

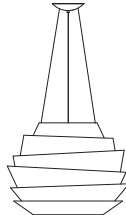
LED E27/E26
only on/off version
Rituals 1 - 2 - 3
220 / 240V: fluo 1×15W E27,
halo 1×105W E27,
halo 1×60W G9
120V: fluo 1×15W E26,
halo 1×100W E26,
halo 1×60W G9
Energy class A+, A, B, C

Dimmer incluso
Dimmer included (G9)

  IP 20

 (G9)

Le Soleil
Vicente Garcia
Jimenez, 2009
→ p. 040, 041



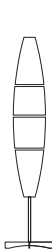
Ø 62 × h 43 cm
Ø 24 7/32" × h 17"

Policarbonato stampato
ad iniezione e metallo
verniciato.
*Injection moulded
polycarbonate and coated
metal.*

220 / 240V: halo 3×60W G9
+ halo 1×75W GU10,
fluo 1×42W GX24q-4
120V: halo 3×75W G9
+ halo 1×75W GU10,
fluo 1×42W GX24q-4
Energy class A+, A, C

   IP 20
 (halo)

Havana
Jozeph Forakis, 1993
→ p. 043



Ø 23 × h 172 cm
Ø 9 1/16" × h 66 7/8"

Polietilene stampato
ad iniezione e metallo
verniciato.
*Injection moulded
polyethylene and
varnished metal.*

LED E27/E26
220 / 240V: halo 1×116W E27,
fluo 1×25W E27
120V: inc 1×150W E26,
fluo 1×26W E26
Energy class A+, A, B, C

  IP 20  (halo)

Aplomb
Paolo Lucidi
e Luca Pevere, 2010
→ p. 045, 047



Ø 17 × h 40 cm
Ø 6 1/2" × h 14"

Cemento e alluminio.
Concrete and aluminium.

LED 1×8W GU10 PAR 16 40°
Energy class A+, A
220 / 240V: halo 1×60W G9
120V: halo 1×60W G9
Energy class C

  IP 20
 (GU10)

Caiigo
Marco Zito, 2015
→ p. 048, 049



l 24,5 × h 29 cm
l 9 5/8" × h 11 3/8"

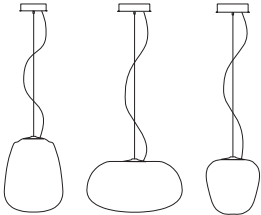
Vetro soffiato e alluminio.
Blown glass and aluminium.

LED 1×8W GU10
Energy class A+, A

⏚ ⚡ IP 20

Disponibile da autunno 2015
Available from autumn 2015

Rituals
L+R Palomba, 2013
→ p. 051, 053



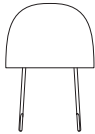
Rituals 1
l 24 × h 34 cm
l 9 5/8" × h 13 1/2"
Rituals 2
l 34 × h 19 cm
l 13 3/8" × h 7 3/8"
Rituals 3
l 19 × h 21 cm
l 7 1/2" × h 8 1/8"

Vetro soffiato satinato
e metallo verniciato.
*Blown satin glass
and lacquered metal.*

Rituals 1 - 2 - 3
LED E27/E26
220 / 240V: fluo 1×15W E27,
halo 1×70W E27,
halo 1×60W G9
120V: fluo 1×15W E26,
halo 1×60W E26,
halo 1×60W G9
Energy class A+, A, B, C

⏚ ⚡ cULus
LISTED IP 20
CCC (G9)

Kurage
Luca Nichetto
+ Nendo, 2015
→ p. 052



Ø 33,5 × p 30 × h 49 cm
Ø 13 1/4" × d 11 3/4" × h 19 1/4"

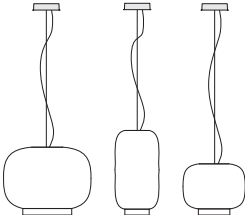
Legno e carta washi.
Wood and washi paper.

LED E27/E26
220 / 240V: fluo 1×20W E27
120V: fluo 1×20W E26
Energy class A+, A

⏚ ⚡ IP 20

Disponibile da autunno 2015
Available from autumn 2015

Chouchin
Ionna Vautrin, 2011
→ p. 063



Chouchin 1
Ø 40 × h 31 cm
Ø 15 7/8" × h 12 3/8"
Chouchin 2
Ø 22 × h 43 cm
Ø 8 7/8" × h 17"
Chouchin 3
Ø 30 × h 25 cm
Ø 12" × h 9 7/8"

Vetro soffiato verniciato.
Lacquered blown glass.

Chouchin 1 - 2 - 3
LED E27/E26
Energy class A+
220 / 240V: halo 1×100W E27,
halo 1×150W E27,
fluo 1×25W E27
120V: halo 1×75W E26,
halo 1×150W E26,
fluo 1×26W E26
Energy class A+, A, B, C

⏚ ⚡ IP 20 CCC

Twiggy
Marc Sadler, 2006
→ p. 065, 068, 070, 137,
161, 162



l 170 / 200 × h 190 / 290 cm
l 67" / 79" × h 85" / 110"

Materiale composito
su base di fibra
di vetro laccato, PMMA,
policarbonato, metallo
verniciato e alluminio (LED).
*Varnished fibreglassbased
composite material, PMMA,
polycarbonate, varnished
metal and aluminium (LED).*

LED 33W 3000° K 2920 lm
included
Energy class A+
220 / 240V: halo 3×77W E27
120V: halo 3×100W E26
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included

⏚ ⚡ cULus
LISTED IP 20
CCC (halo)

Binic
Ionna Vautrin, 2010
→ p. 065, 066, 082,
180, 182



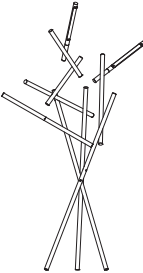
l 14 × p 14 × h 20 cm
l 5 1/2" × d 5 1/2" × h 8"

ABS masterizzato
e policarbonato.
*Polycarbonate
and batchdyed ABS.*

LED E14/E12
220 / 240V: fluo 1×12W E14
120V: fluo 1×13W E12
Energy class A+, A

⏚ ⚡ IP 20

Tuareg
Ferruccio Laviani, 2013
→ p.069, 072, 119, 120



l 112 × p 78 × h 209 cm
l 44 1/8" × d 30 45/64"
× h 82 9/32"

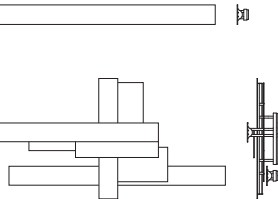
Alluminio verniciato e
policarbonato.
*Varnished aluminium and
polycarbonate.*

220 / 240V: LED 54W 3000°K
4050 lm included
120V: LED 50, 4W 3000°K
3750 lm LED included
Energy class A+

Accensioni separate
Separate switches
Touch dimmer incluso
Touch dimmer included

⏚ ⚡ IP 20

Fields
Vicente Garcia
Jimenez, 2007
→ p. 075, 076



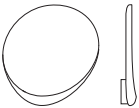
Fields 1
l 170 × p 9 × h 15 cm
l 66 15/16" × d 3 1/2" × h 5 7/8"
Fields
l 178 × p 24 × h 95 cm
l 70" × d 9 1/2" × h 37 3/8"

Metacrilato, alluminio
verniciato e policarbonato.
*Methacrylate, varnished
aluminium and polycarbonate.*

Fields 1
220 / 240 / 120V: fluo 1×80W G5
Energy class A+, A
Fields
220 / 240 / 120V: fluo 1×80W
G5 + 1×54W G5 + 1×39W G5
Energy class A+, A

⏚ ⚡ cULus
LISTED IP 20
ADA (Fields 1)

Lake
Paolo Lucidi e
Luca Peveri, 2015
→ p. 078, 190, 193



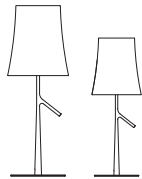
l 48,5 × p 9,5 × h 48 cm
l 19 1/8" × d 3 3/4" × h 18 7/8"

ABS stampato a iniezione.
Injection moulded ABS.

LED 13W 3000° K 850 lm
LED included and dimmable
Energy class A



Birdie Table
L+R Palomba, 2011
→ p. 080, 081



Birdie grande
Ø 25 × h 70 cm
Ø 9 7/8" × h 27 1/2"

Birdie piccola
Ø 17 × h 49 cm
Ø 6 3/4" × h 19 1/4"

Polycarbonato, acciaio
e metallo verniciati.
*Polycarbonate, varnished
steel and metal.*

LED E27/E26
Birdie grande
220 / 240V: halo 1×150W E27,
fluo 1×20W E27
120V: halo 1×150W E26,
fluo 1×20W E26
Energy class A+, A, B, C

Birdie piccola
220 / 240V: halo 1×70W E27,
fluo 1×20W E27
120V: halo 1×70W E26,
fluo 1×20W E26
Energy class A+, A, B, C

Touch-dimmer incluso
Touch-dimmer included



Birdie Floor
L+R Palomba, 2011
→ p. 083, 084



Ø 30 × h 150 cm
Ø 11 3/4" × h 59"

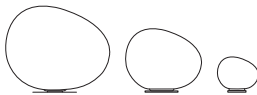
Polycarbonato, acciaio
e metallo verniciati.
*Polycarbonate, varnished
steel and metal.*

LED E27/E26
220 / 240V: halo 1×150W E27,
fluo 1×20W E27
120V: halo 1×150W E26,
fluo 1×20W E26
Energy class A+, A, B, C

Touch-dimmer incluso
Touch-dimmer included



Gregg
L+R Palomba, 2007
→ p. 090, 105, 123



Gregg grande
l 47 × p 40 × h 40 cm
l 18 1/2" × d 15 3/4" × h 15 3/4"

Gregg media
l 31 × p 26 × h 26 cm
l 12 3/16" × d 10 1/4" × h 10 1/4"

Gregg piccola
l 13 × p 11 × h 11 cm
l 5 1/8" × d 4 5/16" × h 4 5/16"

Vetro soffiato acidato
e metallo verniciato.
*Blown acid-etched glass
and varnished metal.*

Gregg grande
220 / 240V: halo 1×205W E27
120V: halo 1×150W E26

Gregg media
220 / 240V: halo 1×150W E27
120V: halo 1×100W E26

Gregg piccola
220 / 240V: halo 1×20W G9
120V: halo 1×25W G9
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included



Plass media
Luca Nichetto, 2015
→ p. 093, 094



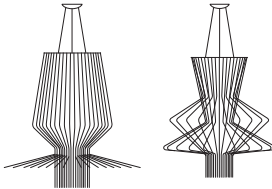
Ø 34 × h 50 cm
Ø 13 1/4" × h 19 1/2"

Polycarbonato stampato
in rotazionale e acciaio.
*Rotational moulded
polycarbonate and steel.*

LED E27/E26
220 / 240V: 1×116W E27
+ 1×75W GU10
120V: 1×100W E26
+1×50W GU10
Energy class A+, C



Allegro
Atelier Oi, 2007
→ p. 096, 098, 100



Allegro Assai
Ø 136 × h 136 cm
Ø 53 1/2" × h 53 1/2"

Allegro Ritmico
Ø 75 × h 81 cm
Ø 29 1/2" × h 31 7/8"

Alluminio verniciato
e metallo cromato.
*Varnished aluminium
and metal.*

LED 63W 3000°K 5000 lm
LED included and dimmable
Energy class A+

220 / 240V: halo 1×100W E27
+ halo 1×230W R7s
120V: halo 1×75W E26
+ halo 1×200W RSC
Energy class C



Mite
Marc Sadler, 2000
→ p. 106, 187



Ø 21 × h 185 cm
Ø 8 1/4" × h 72 5/6"

Tessuto di vetro con fibra
di carbonio o Kevlar®,
metallo nichelato,
acciaio e alluminio (LED).
*Fiber glass fabric with
Kevlar® or carbonium
thread, nickel-plated
steel and aluminium (LED).*

Kevlar® is a Dupont registered
trademark.

LED 32W 3000°K 2500 lm
LED included
Energy class A

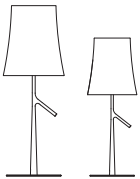
220 / 240V: halo 1×150W E27
120V: inc 1×150W E26
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included



(halo)

Birdie Metal
L+R Palomba, 2014
→ p. 108, 109



Birdie grande
Ø 25 × h 70 cm
Ø 9 7/8" × h 27 1/2"

Birdie piccola
Ø 17 × h 49 cm
Ø 6 3/4" × h 19 1/2"

Polycarbonato e acciaio
metallizzati.
*Metallized polycarbonate
and metallized steel.*

LED E27/E26
Birdie grande
220 / 240V: fluo 1×25W E27
120V: fluo 1×26W E26
Energy class A+, A

Birdie piccola
220 / 240V: fluo 1×20W E27
120V: fluo 1×20W E26
Energy class A+, A



Lumiere
Rodolfo Dordoni, 1990
→ p. 111, 113



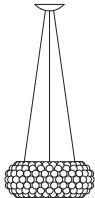
Lumiere grande
l 26 × h 45 cm
l 10 1/4" × h 17 3/4"
Lumiere piccola
l 20 × h 35 cm
l 7 7/8" × h 13 3/4"

Vetro soffiato e alluminio
lucido o cromato nero.
*Blown glass and polished
aluminium or black chrom.*

Lumiere grande
220 / 240V: halo 3×30W E14
120V: inc 3×40W E12
Lumiere piccola
220 / 240V: halo 1×48W G9
120V: halo 1×40W G9
Energy class C



Caboche
Patricia Urquiola con
Eliana Gerotto, 2005
→ p. 115, 116



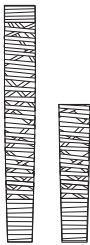
Ø 50 × h 20 cm
Ø 19 3/4" × h 7 7/8"

Polimetilmetacrilato, vetro
soffiato, metallo cromato
e alluminio (LED).
*PMMA, blown glass, chromed
metal and aluminium (LED).*

Caboche media
LED 35W 3000° K 3062
lm included
Energy class A+
Dimmerabile
Dimmable
220 / 240V: halo 1×160W R7s
120V: halo 1×150W RSC
Energy class C



Tress
Marc Sadler, 2008
→ p. 121, 123



Tress grande
l 25 × h 195 cm
l 9 27/32" × h 76 25/32"
Tress media
l 24 × h 110 cm
l 9 7/16" × h 43 5/16"

Materiale composito
su base di fibra di vetro
laccato, metallo verniciato
e alluminio.
*Compound material
on lacquered glass fibre
base, varnished metal
and aluminium.*

Tress grande
LED 56W 3000° K 3721 lm
included
Energy class A+
220 / 240V: halo 1×100W E27
+ halo 1×230W R7s
120V: halo 1×100W E26
+ halo 1×300W RSC
Energy class C

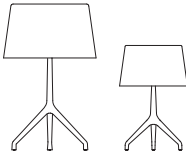
Dimmer incluso, doppia
accensione — *Dimmer
included, double switch*

Tress media
220 / 240V: halo 1×100W E27
120V: halo 1×75W E26
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included



Lumiere xxl + xxs
Rodolfo Dordoni, 2009
→ p. 125, 164, 165



Lumiere xxl
l 37 × h 57 cm
l 14 9/16" × h 22 7/16"
Lumiere xxs
l 26 × h 40 cm
l 10 1/4" × h 15 3/4"

Vetro soffiato e alluminio
laccato.
*Blown glass and lacquered
aluminium.*

Lumiere xxl
220 / 240V: halo 3×48W G9
120V: halo 3×60W G9
Lumiere xxs
220 / 240V: halo 1×48W G9
120V: halo 1×40W G9
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included



Orbital
Ferruccio Laviani, 1992
→ p. 126, 184, 185



l 53 × h 170 cm
l 20 3/4" × h 67"

Vetro serigrafato
e metallo verniciato.
*Silkscreen-printed glass
and varnished metal.*

220 / 240V: halo 5×30W E14
120V: inc 5×40W E12
Energy class A+, A, B, C



Big Bang
Enrico Franzolini con Vicente
Garcia Jimenez, 2005
→ p. 132, 135, 176, 179



l 96 × h 66 cm
l 37 3/4" × h 23 2/3"

Metacrilato e alluminio
verniciato.
*Methacrylate and varnished
aluminium.*

LED 37,7 W 3000° K 3260
lm included
Energy class A+
220 / 240V: halo 1×160W R7c,
fluo 1×26W GX24q-3
120V: halo 1×200W RSC,
fluo 1×26W GX24q-3
Energy class C (halo)
Energy class A+, A, B, C (fluo)



Twiggy *lettura*
Marc Sadler, 2008
→ p. 135



l 46 × h 160 cm
l 18 1/8" × h 65"

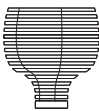
Materiale composito su
base di fibra di vetro laccato,
PMMA, polycarbonato
e metallo verniciato.
*Coated fibreglassbased
composite material, PMMA,
polycarbonate and varnished
metal.*

220 / 240V: halo 3×77W E27
120V: inca 3×100W E26
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included



Behive
Werner Aisslinger, 2011
→ p. 137, 138



Ø 39,5 × h 40 cm
Ø 15 1/2" × h 15 3/4"

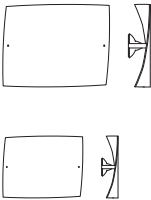
ABS masterizzato,
polycarbonato e
metallo verniciato.
*Batch-dyed ABS,
polycarbonate
and varnished metal.*

220 / 240V: halo 1×150W E27
120V: halo 1×150W E26
Energy class C

Dimmer incluso
Dimmer included



Folio
C. Urbinati e
A. Vecchiato, 1990
→ p. 140



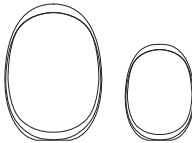
Folio grande
l 48 × p 10 × h 38 cm
l 18 7/8" × d 3 7/8" × h 15"
Folio piccola
l 33 × p 8 × h 25 cm
l 13" × d 3 1/8" × h 9 5/6"

Vetro soffiato satinato
e metallo laccato.
*Blown acid-etched glass
and varnished metal.*

Folio grande
220 / 240V: halo 1×120W R7s,
fluo 2×24W 2G11
120V: halo 1×150W RSC,
fluo 2×24W 2G11
Energy class A+, A, C
Folio piccola
220 / 240V: halo 1×120W R7s,
fluo 2×18W 2G11
120V: halo 1×150W RSC,
fluo 2×18W 2G11
Energy class A+, A, C



Anisha
Studio Lievore Altherr
Molina, 2011
→ p. 143, 145



Anisha grande
l 33 × p 5 × h 46 cm
l 13" × d 2" × h 18 1/8"
Anisha piccola
l 23 × p 5 × h 32 cm
l 9 1/16" × d 2" × h 12 5/8"

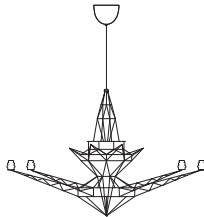
ABS stampato a iniezione.
Injection moulded ABS.

Anisha grande
LED 4,5W 3000° K 400 lm
included
Energy class A+
Anisha piccola
LED 3,4W 3000° K 300 lm
included
Energy class A+

Touch-dimmer incluso
Touch-dimmer included



Lightweight
Tom Dixon, 1995
→ p. 146, 149



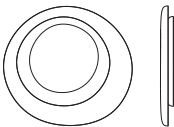
Ø 116 × h 73 cm
Ø 45 21/32" × h 28 3/4"

Metallo anodizzato.
Anodised metal.

220 / 240V: halo 8×20W G4
120V: halo 8×20W G4
Energy class C



Bahia
Paolo Lucidi
e Luca Pevere, 2010
→ p. 151, 152



l 76 × p 10 × h 70 cm
l 29 7/8" × d 4" × h 27 3/4"

Polycarbonato stampato
a iniezione.
*Injection moulded
polycarbonate.*

LED 43W 2850°K 4210 lm
LED included and dimmable
220 / 240 / 120V: fluo 1×40W
+ 1×22W 2GX13
Energy class A+, A



Lightwing
Jean Marie Massaud, 2013
→ p. 155, 189, 191



l 52 × p 23 × h 195 cm
l 20 15/32" × d 9 1/6" × h 77"

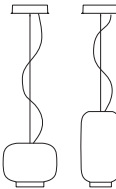
Alluminio verniciato
e lega di zinco.
*Varnished aluminum
and zinc alloy.*

LED 34W 3000°K 3157 lm
LED included
Energy class A+

Dimmer incluso
Dimmer included



Chouchin mini
Ionna Vautrin, 2013
→ p. 167, 168



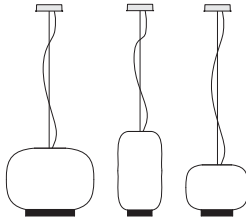
Chouchin mini 1
Ø 17 × h 14 cm
Ø 6 5/8" × 5 3/8"
Chouchin mini 2
Ø 12 × h 24 cm
Ø 4 7/8" × 9 3/8"

Vetro soffiato verniciato.
Lacquered blown glass.

Chouchin mini 1 - 2
LED GU10
220 / 240V: halo 1×35W GU10
120V: halo 1×35W GU10
Energy class A+, A+, A, B, C



Chouchin reverse
Ionna Vautrin, 2015
→ p. 171, 188



Chouchin 1
Ø 40 × h 31 cm
Ø 15 7/8" × h 12 3/8"
Chouchin 2
Ø 22 × h 43 cm
Ø 8 7/8" × h 17"
Chouchin 3
Ø 30 × h 25 cm
Ø 12" × h 9 7/8"

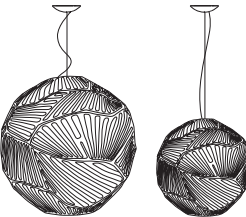
Vetro soffiato verniciato.
Lacquered blown glass.

LED E27/E26
220 / 240V: halo 1×150W E26,
fluo 1×26W E26
120V: halo 1×150W E27,
fluo 1×25W E27
Energy class A+, A, B, C



Disponibile da autunno 2015
Available from autumn 2015

Planet
Changedesign, 2011
→ p. 173, 175



Planet grande
Ø 80 × h 80 cm
Ø 31 1/2" × h 31 1/2"
Planet piccola
Ø 55 × h 55 cm
Ø 21 5/8" × h 21 5/8"

Polietilene tereftalato
e nylon.
*Polyethylene terephthalate
and nylon.*

LED E27/E26
Planet grande
220 / 240V: halo 1×150W E27,
fluo 1×25W E27
120V: halo 1×150W E26,
fluo 1×26W E26
Energy class A+, A, B, C
Planet piccola
220 / 240V: halo 1×105W E27,
fluo 1×25W E27
120V: halo 1×100W E26,
fluo 1×26W E26
Energy class A+, A, B, C



Colophon

Foscarini SpA
via delle Industrie 27
30020 Marcon / Venezia /Italy
T +39 041 595 3811
F +39 041 595 3820
foscarini@foscarini.com

Foscarini Inc
17 Greene Street, New York
NY /10013 / USA
T +1 212 247 2218
F +1 646 545 2564
foscarini.inc@foscarini.com

Foscarini Spazio Brera
via Fiori Chiari 28
via Pontaccio 19
20121 / Milano / Italy
T +39 02 870 71320
spaziobrera@foscarini.com

Foscarini Spazio Soho
17 Greene Street, New York
NY /10013 / USA
T +1 212 257 4412
spaziosoho@foscarini.com

Azienda certificata
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001

Edizione 04.2015

Concept and graphic design:
Designwork
art direction: Artemio Croatto
art work: Erika Pittis / Designwork

Project, concept image, styling:
Elisa Ossino Studio

Photography:
Andrea Ferrari
Kasia Gatkowska
Tommaso Sartori

Thanks to:
Abc Italia, Atipico, Adele C,
Alpes Inox, Arper, Baxter, Cc Tapis,
Coco-Mat, De Padova, Discipline,
E15 Distribuito Da Canova,
Fritz Hansen, Gervasoni, Glas, I+I,
Incipit, Kasthall, Knoll, Ligne Roset,
Living Divani, Marco Guazzini,
Max Design, Memphis, Molteni, Porro,
Scandola Marmi, Simona Cardinetti,
Stefano Pugliese, Somma, Vitra,
Zanotta, Zucchi.

Con il consenso dell’associazione
culturale Villa Pisani Contemporary Art

Colour separation:
Luce, Udine
Made and printed in Italy
by OGM, Padova

foscarini.com

Copertina — Cover:
*extract from Stefano Salis’s
contribution*

